TRADUZIONE DEL MANUALE D'USO
ORIGINAL CUBE

BIKES

ITALIANO

Colophon

Stato: agosto 2025

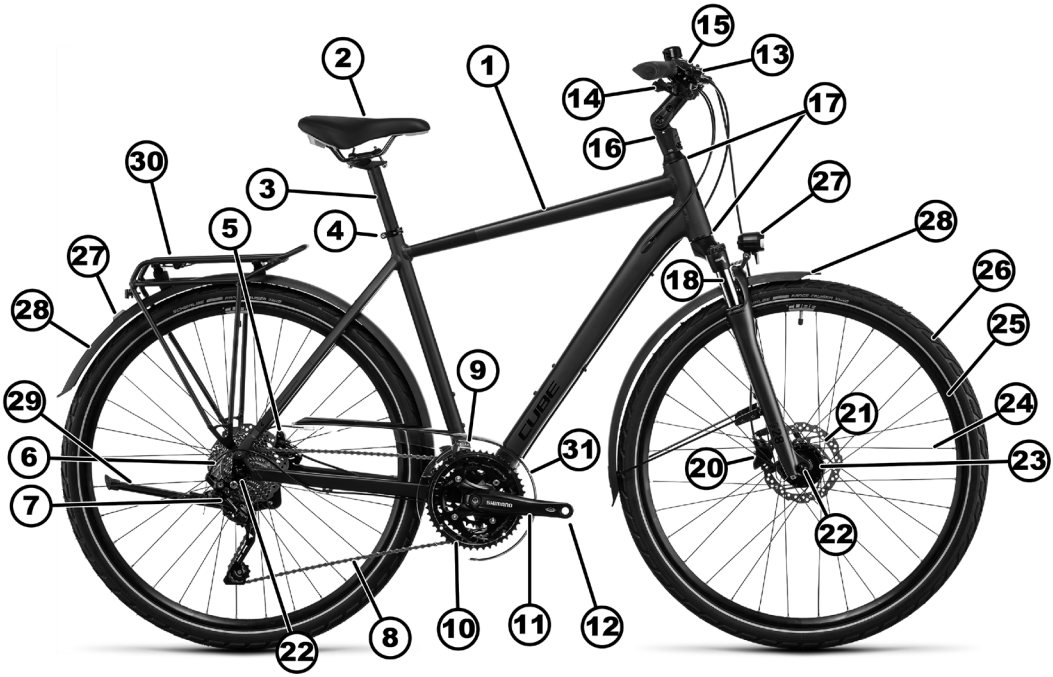
Produttore: Pending System GmbH & Co. KG
Ludwig-Hüttner-Straße 5-7
95679 Waldershof
Germania
www.cube.eu
Info@cube.eu

FON + 49(0) 9231-97 007 80
FAX + 49(0) 9231-97 007 199

Consulenza: In collaborazione con
Andreas Zauhar, Ing.
dell' IHK di Monaco di Baviera e l' Alta Baviera
perito giudiziario e giurato
in ambito di danni alle bici
e valutazioni

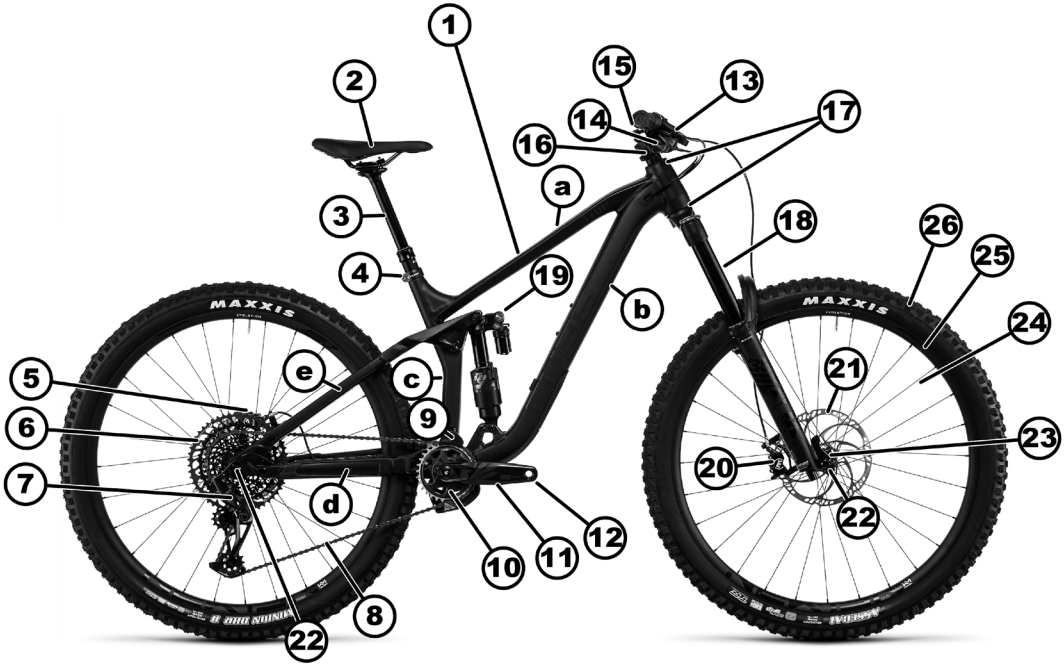
Dachsteinweg 2
83317 Teisendorf-Rückstetten
Germania
web: www.andreas-zauhar.de

Adesivo con numero di serie del telaio (applicato sulla canna)



Le seguenti schede immagini illustrano le bici su cui sono segnati tutti i componenti necessari e presenti nel manuale d'istruzioni. Poiché esistono molti tipi di bici dotate di caratteristiche diverse, per ciascuna categoria abbiamo rappresentato un modello di bici a caso.

1	Telaio (a) Tubo superiore, (b) Tubo obliquo, (c) Tubo sella, (d) forcella inferiore, (e) forcella verticale.
2	Sella
3	reggisella
4	Morsetto del reggisella
5	Freno ruota posteriore
6	Cassetta
7	Deragliatore posteriore
8	Catena
9	Deragliatore anteriore / Guida della catena
10	Ingranaggio
11	Set di catene
12	Pedali
13	Leva freno
14	Leva cambio
15	Manubrio
16	Stelo
17	Aliquota fiscale
18	Forcella
19	Serranda
20	Freno ruota anteriore
21	Disco freno
22	Asse passante / Sgancio rapido
23	Mozzo
24	Raggiungere
25	Cerchio
26	Pneumatici
27	impianto d'illuminazione
28	Parafango
29	Cavalletto posteriore
30	Portabagagli
31	Custodia per catena


1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
a
b
c
d
e
MAXXIS
MAXXIS

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
20
21
22
23
24
25
26
CUBE

Indice

1 Informazioni su questo manuale d'istruzioni 07

1.1 Convenzioni 07

1.1.1 Rappresentazione 07

1.1.2 Denominazione delle posizioni 07

1.1.3 Indice delle abbreviazioni..... 07

1.1.4 Definizioni dei termini..... 07-08

1.2 Avvertenze generali su questo manuale d'istruzioni 08-09

1.2.1 Campo di applicazione 09

1.2.2 Documenti validi 09

1.2.3 Immagini 09

2 Per la sicurezza del ciclista 10

2.1 Utilizzare la propria bici conformemente allo scopo d'uso 10

2.1.1 Chi può guidare la bici? 10

2.1.2 In che modo si può guidare la propria bici?....10

2.1.3 Dove è possibile guidare la propria bici? .. 10-11

2.1.4 In quale stato deve trovarsi la bici mentre si guida? 11

2.1.5 Accessori e modifiche 11-12

2.1.6 Trasporto di bambini e bagagli, rimorchi per bici 12

2.1.7 Allenamento con i rulli..... 13

2.2 Altri pericoli 13

2.2.1 Pericoli dovuti a un errato montaggio finale 13

2.2.2 Pericoli dovuti ad utilizzo improprio 13

2.2.3 Pericolo dovuto a ustioni 13

2.2.4 Altri pericoli e avvertenze di sicurezza 14

2.2.5 Smaltimento 14

3 Contenuto della fornitura, dati tecnici 15

3.1 Contenuto della fornitura 15

3.2 Dati tecnici 15

3.3 Coppie di serraggio, collegamenti a vite 15

4 Struttura e funzione 15

4.1 Categorie/panoramica modelli 15-19

4.2 Informazioni generali 20

4.2.1 Freni 20

4.2.2 Cambio 20

4.2.3 Telaio e forcella 20

4.3 Materiale telaio / Avvertenze sul carbonio..... 20-21

4.3.1 Informazioni sul montaggio del telaio 21

4.3.2 Come usare correttamente componenti in carbonio 21-22

5 Telaio bici / Set per telaio bici 22

6 Prima del primo utilizzo 23

7 Prima di ogni viaggio in bici 23-24

7.1 Verificare le ruote 24

7.1.1 Controllare l'installazione 25

7.1.2 Controllare i cerchi 25

7.1.3 Controllare i pneumatici 26-27

7.1.4 Altri controlli..... 27

7.2 Controllare sella e reggisella 28

7.3 Controllare manubrio e pipa 28-29

7.4 Controllare i componenti del manubrio 29

7.5 Controllare la scatola dello sterzo 29-30

7.6 Controllare la forcella ammortizzata.....30

7.7 Controllare la sospensione posteriore 30

7.8 Controllare i freni 30-31

7.8.1 Controllare i freni a pattino con cavo d'acciaio (versione da corsa) 31-32

7.8.2 Controllare i freni a pattino con cavo d'acciaio (versione MTB) 32

7.8.3 Controllare i freni idraulici a pattino 33

7.8.4 Controllare i freni a disco idraulici 33-34

7.8.5 Controllare i freni a contropedale.....34

7.9 Controllare la trasmissione, la catena 34

7.10 Controllare le luci 35

7.11 Controllare il portapacchi 35

7.12 Controllare il copriruota (parafango) 35

7.13 Altri controlli 35-36

8 Regolazione e funzionamento della bici 36

8.1 Impostare la pipa (facoltativo) regolabile 36

8.2 Regolare la posizione della sella 36-37

8.3 Regolare l'altezza della sella 37

8.4 Regolare la forcella ammortizzata 37

8.5 Regolare la sospensione posteriore 38

8.6 Azionamento del cambio 38-39

8.6.1 Shimano Rapidfire / Shimano Rapidfire 2-Way-Release/Shimano EZ Fire 40

8.6.2 Sram MTB 41

8.6.3 Manopola del cambio 41

8.6.4 Shimano STI 42

8.6.5 Sram Force / Rival / Red 42

8.7 Azionamento dei freni 43

8.8 Azionare l'asse a sgancio rapido 43-45

8.8.1 Uso del perno passante 45

8.8.2 Informazioni generali 45

8.8.3 Prima del montaggio 45-46

8.8.4 Montaggio / smotaggio del perno passante 46

8.8.5 Montaggio / smotaggio di un perno passante con sgancio rapido..... 46

8.8.6 Montaggio / smotaggio di un perno passante con sgancio rapido nella ruota posteriove..... 47

8.8.7 Portamozzo..... 47

8.9 Utilizzare il pedale a clic (facoltativo) 48-49

8.10 Caricare il portapacchi.....50

9 Anomalie durante il viaggio 50

9.1 Cambio, trasmissione 51

9.2 Freni 52

9.3 Telaio, reggisella e sospensione 52-53

9.4 Copriruota, portapacchi,.luci 53

9.5 Ruote e pneumatici 54

10 Dopo una caduta oppure un incidente 55

11 Trasportare la bici 55

11.1 Montare e smontare le ruote 56

11.1.1 Tutte le categorie/serie tranne bici da corsa/Triathlon 56-60

11.1.2 Bici da corsa/Triathlon 60-63

11.2 Montare e smontare reggisella e sella 63-64

12 Pulizia e manutenzione della bici 65-67

13 Prolungati tempi di inattività della bici 67

14 Garanzia, condizioni 68

14.1 Garanzia 68

14.2 Condizioni 68

14.3 Condizioni di garanzia per il telaio 68

14.4 Estinzione della garanzia / diritto alla garanzia 68

14.5 Libretto di manutenzione
Lista di controllo per l'ispezione di consegna
Certificato di consegna 69

Gentili clienti,

desideriamo congratularci con voi per aver scelto una bici della nostra Azienda e vi ringraziamo per la fiducia dimostrata.
Con l'acquisto di questa bici avete acquisito un mezzo di trasporto di elevata qualità ed ecologico, che vi regalerà moltissime soddisfazioni e che, al contempo, migliorerà la vostra salute.
Il vostro rivenditore specializzato di bici è fondamentale per la consulenza e il montaggio finale. Infatti, è il vostro interlocutore per quanto riguarda la manutenzione, ispezioni, variazioni e riparazioni di ogni tipo.
Qualora doveste avere domande sul nostro prodotto, rivolgetevi al vostro rivenditore di bici.

1 Informazioni su questo manuale d'istruzioni

1.1 Convenzioni

1.1.1 Rappresentazione

! **Avvertenza!**
Porta l'attenzione del lettore su informazioni che necessitano di essere lette con cautela.

Avviso!
Informa il lettore su possibili danni lievi a persone e cose.

Pericolo!
Informa il lettore su possibili danni gravi a persone e che possono essere letali.

Pericolo di ustione!
La temperatura è maggiore di 45°C (coagulazione delle proteine) e può causare ustioni alle persone.

1.1.2 Denominazione delle posizioni

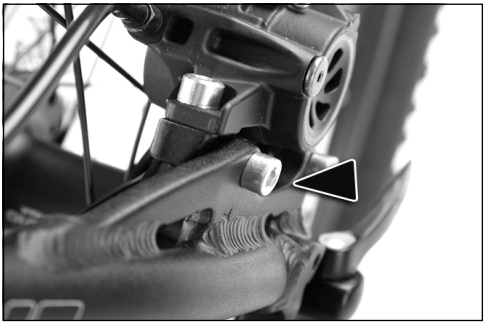
Quando in questo manuale si parla di "destra", "sinistra", "avanti" o "dietro", tali posizioni sono da intendersi sempre nella "direzione di guida".

1.1.3 Indice delle abbreviazioni

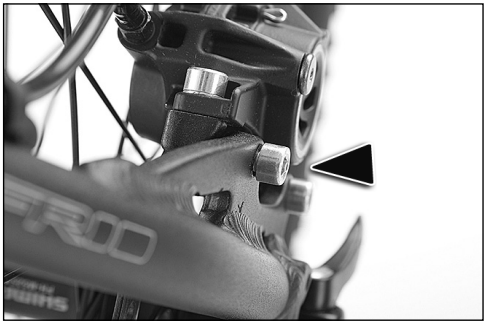
1.1.4 Definizioni dei termini

Ruota a 8	La deviazione della concentricità del cerchio viene definita nella lingua corrente "campanatura".
bar	Unità utilizzata per la pressione
Momento torcente	Chiamato anche "coppia di serraggio". Indica quanto "saldamente" una vite è serrata.
DIN **EN** **ISO**	Istituto tedesco per la standardizzazione. Standard europeo Organizzazione internazionale per la standardizzazione
EPAC	motore elettrico assistito biciclette/tipo di bicicletta (engl. **E**lectrically **P**ower **A**ssisted **C**ycles).
Rivenditori/ officine specializzati/e	I rivenditori e le officine specializzate sono aziende autorizzate dalle autorità competenti del relativo paese a chiamarsi in tal modo, a vendere e a riparare bici. Rivenditori specializzati da noi autorizzati: la nostra azienda autorizza alla vendita e alla riparazione dei nostri prodotti esclusivamente rivenditori specializzati selezionati.
Forza manuale	La forza che una persona di corporatura media, adulta, esercita con una mano, con uno sforzo da lieve a medio.
HWK	in Germania: Camera dell'Artigianato
IHK	in Germania: Camera di Commercio
MTB	Mountainbike
Nm	Newton metro, unità di misura del momento torcente
Pedelec	supporto alla pedalata motorizzato
psi	"pound per square inch"; unità americana per la misura della pressione; 1 psi = 0,06897 bar
StVO	Codice della strada tedesco
StVZO	Regolamento tedesco sull'ammissione alla circolazione stradale

Raccordo a vite corretto	Il termine "raccordo a vite corretto" descrive la condizione in cui tutta la superficie della testa della vite aderisce saldamente al componente.



Raccordo a vite non corretto	Una vite allentata è spesso riconoscibile dalla sua testa sporgente.



! La terminologia specialistica utilizzata per i pezzi delle bici si trova nelle schede immagini in copertina oppure nelle singole immagini.

Leggi:

! StVO e StVZO sono leggi valide esclusivamente in Germania.

! Prima di utilizzare la propria bicicletta per la prima volta, informarsi sulle leggi vigenti nel proprio paese relativamente all'utilizzo della bici. Rivolgersi inoltre alle autorità competenti e consultare il proprio rivenditore autorizzato.

1.2 Avvertenze generali su questo manuale d'istruzioni

Pericolo di danni a persone e a cose!

Questo manuale d'istruzioni non insegna come pedalare la propria bici.

L'inosservanza di queste istruzioni può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti oppure danni a cose.

- Leggere attentamente questo manuale d'istruzioni prima di usare la bicicletta per la prima volta.
- Si prega di notare che alle istruzioni originali possono essere allegate istruzioni separate nella lingua locale relative ai singoli componenti della bicicletta.
- Tutti i componenti della bici di seguito menzionati sono illustrati nelle schede con immagini.
- Le schede immagini mostrate in questo manuale d'istruzioni sono esemplificative e valgono per tutte le biciclette Cube (eccezione: Pedelec).
- Conservare questo manuale d'istruzioni e consegnarlo insieme alla bici alla persona che la acquista oppure che la riceve in regalo.
- È responsabilità del ciclista controllare la propria bici come prescritto e lasciare che su di essa vengano svolti eventuali lavori.
- Qualora non siano stati compresi alcuni passaggi di questo manuale d'istruzioni, consultare il proprio rivenditore specializzato.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Manuale d'istruzioni per bambini e ragazzi.

Questo manuale d'istruzioni è diretto alle persone responsabili dell'educazione di minori e giovani che utilizzano questa bicicletta.

L'inosservanza di queste istruzioni da parte dei bambini e dei giovani a cui è diretto l'insegnamento può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti oppure danni a cose.

- Quando in questo manuale d'istruzioni si trovano espressioni del genere "...consentire a", "....consentire che la propria bici" o simili, si intende di volta in volta il bambino, il/la ragazzo/a e la loro bicicletta.
- Scorrere insieme al proprio bambino questo manuale d'istruzioni e leggere tutti i punti, in particolare le avvertenze di pericolo.
- In qualità di responsabili dell'educazione, si ha la responsabilità di garantire la sicurezza della bicicletta durante il suo utilizzo.

1.2.1 Campo di applicazione

Questo manuale d'istruzioni vale esclusivamente per biciclette della nostra azienda a partire dai modelli del 2026 e per la loro categoria e serie specifica, come menzionato al Capitolo 4.

Questo manuale d'istruzioni è valido solamente se si prova di aver acquistato la bici presso la nostra azienda.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Le nuove scoperte in ambito tecnico possono avere come risultato modifiche a modelli, al loro funzionamento o persino la produzione di nuovi modelli.

- Fare attenzione alle avvertenze speciali, se presenti.
- Per verificare l'attualità e la validità di questo manuale d'istruzioni, consultare il proprio rivenditore specializzato.

1.2.2 Documenti validi:

- istruzioni per l'uso dei componenti, allegate

Pericolo di danni a persone e a cose!

La grande varietà di componenti per bici esistenti non ci consente di creare un manuale d'istruzioni di validità generale.

Può accadere che su questa bici siano montati componenti non descritti in questo manuale d'istruzioni.

- **Per questo motivo, osservare sempre le allegate istruzioni per l'uso dei componenti, fornite dal relativo produttore.**
- **Le indicazioni e informazioni in esse contenute devono essere seguite e osservate in modo prioritario!**
- **A tal proposito consultare il proprio rivenditore specializzato.**

1.2.3 Immagini

Le immagini relative alle descrizioni si trovano immediatamente prima o dopo i testi corrispondenti.

2 Per la sicurezza del ciclista

2.1 Utilizzare la propria bici conformemente allo scopo d'uso

2.1.1 Chi può guidare la bici?

Pericolo di danni a persone e a cose!

- Il ciclista deve avere la corporatura giusta per questa bicicletta (a tal proposito, chiedere al proprio rivenditore specializzato).
- Bambini e giovani devono poter guidare la bici in sicurezza. Gli elementi di comando (ad es. la leva del freno) devono essere adeguati alle piccole mani dei bambini.

Diversi istituti o trainer offrono corsi di addestramento sulla tecnica di guida delle mountainbike. Un corso di questo tipo aiuta il ciclista a migliorare la propria tecnica di guida e di comando della propria bici.

2.1.2 In che modo si può guidare la pro pria bici?

Pericolo di danni a persone e a cose!

- Posizionarsi con il sedere sulla sella oppure guidate in piedi sui pedali, ovvero con pedalata in piedi.
- Tenere l'impugnatura sinistra del manubrio con la mano sinistra e l'impugnatura destra del manubrio con la mano destra.
- Posizionare il piede sinistro sul pedale sinistro e il piede destro sul pedale destro.
- Utilizzare la bicicletta solo come mezzo di trasporto.

2.1.3 Dove è possibile guidare la propria bici?

Tutte le nostre biciclette sono suddivise in diverse categorie. La categoria della vostra bicicletta è riportata sul certificato di consegna, incluso nel libretto di manutenzione. L'etichetta è apposta anche sul telaio della bicicletta. Una panoramica dettagliata delle categorie è riportata nel capitolo 4.1 (pag. 15-19).

Pericolo di danni a persone e a cose!

La sicurezza del ciclista su tali strade e percorsi dipende dalla velocità.

In caso di balzi o velocità elevata, come anche in caso di utilizzo in bikepark o durante il downhill, si rischia di cadere.

Più elevata è la velocità, maggiore sarà il rischio!

Tutte le strade e i percorsi possono essere accidentati oppure presentare ostacoli.

- In tali aree, procedere con particolare lentezza e cautela. In presenza di tali ostacoli, spingere la bici o portarla a spalla.
- Effettuare salti oppure procedere ad alta velocità solo se si padroneggiano tali tecniche di guida.
- Il rischio di caduta è sempre maggiore alle alte velocità, negli stili di guida sportivi (ad es. superando velocemente spigoli, riduzioni di velocità, dossi, ecc.) o nel bike park.
- Adeguare quindi l'utilizzo della bicicletta alla propria capacità di guida e utilizzare l'attrezzatura di protezione adeguata.

2.1.4 In quale stato deve trovarsi la bici mentre si guida?

! La nuova bici è uno strumento per lo sport e non deve essere utilizzato senza dotazione sulle vie di circolazione pubbliche conformemente a StVZO.

! Per la conformità all'StVZO, la bici deve presentare, tra le altre cose, le seguenti caratteristiche strutturali indicate brevemente.

! La formulazione completa delle disposizioni per la guida in Germania è contenuta nell'StVZO, oppure consultare il proprio rivenditore specializzato.

! Il testo di legge esatto e dettagliato si trova tra l'altro anche in internet al seguente indirizzo: http://www.gesetze-im-internet.de/stvzo_2012/.

! Per l'utilizzo al di fuori della Germania, osservare le regole di circolazione vigenti nel proprio paese. Consultare il proprio rivenditore specializzato oppure le autorità competenti.

- due freni con funzionamento indipendente l'uno dall'altro
- un campanello
- luce anteriore (luce bianca) e posteriore (luce rossa) azionate dalla dinamo

! Le bici al di sotto degli 11 kg non hanno l'obbligo di disporre di una dinamo.

! Anche le bici da corsa senza obbligo di dinamo devono essere equipaggiate durante il giorno con una luce a batteria omologata.

! Per tutta la durata della gara, le bici da corsa sono esentate da tale obbligo.

- riflettore bianco davanti (spesso integrato nel faro frontale), come anche un riflettore rosso posteriore
- due riflettori gialli per ruota anteriore e posteriore; altrimenti: pneumatici con strisce catarifrangenti su entrambi i lati
- due riflettori gialli sia per il pedale destro che per il pedale sinistro

! Tutti i dispositivi di illuminazione e gli elementi riflettenti devono essere autorizzati.

! L'autorizzazione si riconosce dalla lettera "K", da una linea ondulata e da un numero a più cifre.

! Per il corretto fissaggio di questi pezzi, consultare il proprio rivenditore specializzato.

2.1.5 Accessori e modifiche

! Pericolo di danni a persone e a cose!

! Tanti ciclisti desiderano modificare le bici per adattarle alle loro speciali esigenze. Forcella, sella, manubrio, pedali, freni, pneumatici, ammortizzatori: ci sono tante possibilità per modificare la propria bici in un secondo momento.

! I lavori sulle bici, anche quelli che possono sembrare semplici, richiedono una formazione e conoscenza consolidate e una grande esperienza.

! Lavori non svolti a regola d'arte sulla propria bici possono causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Utilizzare solo accessori certificati EN / ISO. I computer da bicicletta e i portaborracce sono esclusi se scelti e montati da un rivenditore specializzato.
- Per la scelta degli accessori consultare il proprio rivenditore specializzato.

- La nostra azienda vieta la sostituzione della forcella anteriore a scopo di ristrutturazione. Qualora nell'ambito dei lavori di riparazione fosse necessaria una sostituzione, può essere utilizzata esclusivamente una forcella con uguale struttura e autorizzata dalla nostra azienda per il presente modello di bici. Consultare i nostri rivenditori specializzati autorizzati.
- La riconfigurazione di trasmissioni elettriche **non** è consentita su nessuna delle nostre bici!
- Le caratteristiche di tutti i componenti della bicicletta non vanno modificate.
- Affidare tutti i lavori di installazione, modifica, manutenzione e di altro genere sulla bicicletta esclusivamente alla propria officina specializzata.
- Attenzione: le persone che effettuano modifiche alla bici ne sono responsabili.

2.1.6 Trasporto di bambini e bagagli, rimorchi per bici

Pericolo di danni a persone e a cose!

Il trasporto di bambini e bagagli comporta dei rischi. Molti telai di biciclette non sono adatti al montaggio di portapacchi e seggiolini per bambini.

Trasportate il vostro bagaglio solo in/su sistemi di trasporto adatti.
Si tratta di zaini per biciclette o portapacchi approvati dal produttore.
Si prega di consultare il proprio rivenditore specializzato.

I portapacchi possono essere montati solo su modelli di bicicletta dotati di punti di fissaggio adeguati e designati.

Tipici tipi di bicicletta per l'utilizzo di un portapacchi (esempi):
- Biciclette da città e urbane
- Biciclette da trekking e da turismo

Se non siete sicuri che la vostra bicicletta sia omologata per l'uso di un portapacchi, consultate il vostro rivenditore specializzato.

- I seggiolini per bambini devono essere montati esclusivamente su portapacchi adeguati. A tal proposito consultare il proprio rivenditore specializzato.
- Il carico massimo del portapacchi dipende dal modello e di solito è di massimo 25 kg.

ATTENZIONE:

Alcuni portapacchi sono omologati solo per un peso inferiore. Attenersi alle informazioni fornite dal produttore del supporto.

- Attenzione a non raggiungere il peso massimo consentito anche con i bambini e/o bagagli (si veda tabella al capitolo 3.2).
- Verificare che il carico sia stabile.
  I bagagli non devono sfiorare le parti mobili della bici (ruote, trasmissione, catena, freni) e nemmeno ostacolare il funzionamento e il comando della vostra bici.
- Non superate il peso totale consentito, si veda il capitolo 3.2.
- Salite su una bilancia omologata indossando l'abbigliamento sportivo e insieme alla vostra bicicletta.
- Determinare il peso totale consentito, sollevando la bici insieme a tutto il carico (non con i bambini!),
  i bambini vanno pesati separatamente su una bilancia pesapersone; sommare quindi i pesi:
- Il carico peggiora il modo di guidare.
- Il carico aumenta lo spazio di frenata.
- Adattare il proprio modo di condurre la bici!
- Il montaggio e l'utilizzo dirimorchi sulle nostre biciclette non è consentito,
  a meno che non sia stato autorizzato per quel determinato modello di bicicletta.

2.1.7 Allenamento con i rulli

Pericolo di danni a persone e a cose!

La mancata osservanza delle seguenti istruzioni può provocare cadute, incidenti e danni materiali. Ulteriori informazioni sono disponibili nel nostro Servizio di assistenza FAQ a www.cube.eu/support/help-faq

QR CODE

- La vostra bicicletta CUBE è generalmente approvata per l'uso con un trainer indoor, mentre tutti i modelli Pedelec (ibridi/EPAC) ne sono esclusi.
  Assicuratevi che la vostra bicicletta sia compatibile con il trainer e seguite le istruzioni di installazione del rispettivo produttore di trainer.

2.2 Altri pericoli

2.2.1 Pericoli dovuti a un errato montaggio finale

Pericolo di danni a persone e a cose!

Un montaggio finale inadeguato della propria bici può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

Chiedere al proprio rivenditore specializzato se il montaggio finale e la regolazione della posizione di seduta sono corretti.
A tal proposito, utilizzare il modulo presente in questo manuale d'istruzioni.

2.2.2 Pericoli dovuti ad utilizzo improprio

Pericolo di danni a persone e a cose!

L'inosservanza di queste istruzioni può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti oppure danni a cose.

- Considerare assolutamente le avvertenze al capitolo 2.1.3
- Accertarsi che la propria bici sia adeguata all'utilizzo previsto (si vedano i capitolo 2.1, 4.1).

2.2.3 Pericolo dovuto a ustioni

Pericolo di danni a persone e a cose!

Pericolo di ustione!

Dopo discese più lunghe, i cerchi della bici e i dischi del freno possono diventare bollenti.

- Subito dopo la discesa, non toccare i cerchi e i dischi dei freni.
- Lasciar raffreddare i cerchi e i dischi dei freni prima di toccarli.
- Per controllare la temperatura, toccare brevemente i cerchi e i dischi dei freni con il dito.
  Se sono ancora bollenti, attendere alcuni minuti e ripetere questa prova ripetutamente, finché cerchi e dischi dei freni non si sono raffreddati.

2.2.4 Altri pericoli e avvertenze di sicurezza

Pericolo di danni a persone e a cose!

L'inosservanza di queste istruzioni può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti oppure danni a cose.

- Rispettare le regole di circolazione vigenti nel proprio paese.
- Indossare un elmetto durante la guida.
- Guidare in maniera previdente e accorta.
- Non guidare sotto effetto di alcol.
- Guidare in modo da avere la bici sempre sotto controllo e non incorrere in improvvise situazioni di pericolo.
- Sul bagnato l'azione frenante può essere peggiore. Lo spazio di frenata aumenta.
- Mentre si circola in bici, indossare un abbigliamento consono che non limiti il comando della bicicletta e nemmeno la visuale.
- Guidare la bici solamente indossando abbigliamento aderente sulle cosce. Capi d'abbigliamento larghi potrebbero impigliarsi alla bici e provocare cadute con gravi conseguenze.
- Non superare il peso totale consentito (si veda il capitolo 3.2).
- Osservare le avvertenze di manutenzione e di cura riportate nei capitoli 12 e 13.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Ruote in movimento possono provocare lesioni alle mani e a parti del corpo.

- Tenere le mani e altre parti del corpo lontano dalle ruote in movimento!
- Tenere le mani e altre parti del corpo lontane da componenti in movimento (ad es. sospensioni, leva d'inversione, freni,...)!
- Accertarsi che i bambini seduti sugli eventuali seggiolini non vengano a contatto con le ruote in rotazione oppure con i componenti in movimento.

2.3 Smaltimento

Al termine della durata utile della propria bicicletta, smaltirla in modo adeguato.

A tal proposito, chiedere al proprio rivenditore specializzato oppure rivolgersi ad un centro di riciclaggio.

3 Contenuto della fornitura, dati tecnici

3.1 Contenuto della fornitura

- **Ruota completa, in parte senza pedali oppure**
- **kit telaio**

ogni pezzo con le istruzioni per l'uso originali, compreso il certificato di consegna, nonché tutte le altre istruzioni per l'uso pertinenti dei produttori i cui pezzi sono stati installati.
Per i telai in carbonio e gli EPAC, consultare le istruzioni per l'uso aggiuntive.

3.2 Dati tecnici

! Peso totale massimo consentito = Peso della bicicletta (incl. il carico utile totale e gli accessori) + Peso del corpocompresi indumenti e bagagli (Accessori situati sul conducente)

Le informazioni sul peso totale ammesso e sul peso a vuoto della ruota sono riportate nel rapporto di produzione, che si trova in primo piano in questo manuale.
Le informazioni sono riportate anche sull'adesivo EPAC o sull'adesivo applicato al telaio della bicicletta.

Una panoramica più dettagliata, comprensiva di un esempio di calcolo, è disponibile sulla nostra homepage nelle FAQ.

QR CODE

(https://www.cube.eu/support/help-faq)

**! Nuove scoperte tecniche possono portare a modifiche dei modelli, dei loro dati tecnici e a nuovi modelli stessi.
Si prega di osservare le note separate, se disponibili.**

3.3 Coppie di serraggio, collegamenti a vite

Tutte le specifiche di coppia rilevanti sono stampate sui rispettivi componenti della ruota.
A causa della varietà dei componenti e per evitare errori di funzionamento e malintesi, non elenchiamo qui tutte le informazioni.
Una panoramica più dettagliata delle connessioni bullonate, comprese le relative specifiche di coppia, è disponibile sulla nostra homepage nella sezione FAQ.

QR CODE

(https://www.cube.eu/support/help-faq)

4 Struttura e funzione

4.1 Categorie/panoramica modelli

Le nostre biciclette sono suddivise nelle seguenti categorie. All'interno queste categorie ci sono diverse famiglie di modelli e tipi di biciclette.

! I tipi di bicicletta elencati sono esempi comuni e non costituiscono un elenco completo.

! Per la categoria, il modello e altri dettagli della bicicletta, consultare il certificato di consegna (incluso nel libretto di manutenzione) e l'adesivo EPAC o l'adesivo sul telaio della bicicletta.

! Al momento dell'acquisto, verificare con il rivenditore di biciclette che sia stato compilato completamente e correttamente!

Categoria 1	Descrizione	Modelli
TIPO DI BICICLETTA BICICLETTE DA CITTÀ E URBANE 	Si riferisce a biciclette tradizionali ed EPAC impiegate su superfici pavimentate standard, sulle quali i pneumatici devono aderire al terreno a velocità media, con drop occasionali. **Finalità d'uso prevista:** Pendolarismo ed escursioni nel tempo libero con sforzo moderato **Capacità tecniche raccomandate:** Non sono richieste capacità tecniche specifiche	**HYDE** **EDITOR** **TOWN** **ARUBA** **SUPREME HYBRID** **ARUBA HYBRID** **COMPACT HYBRID** **FOLD HYBRID** **EDITOR HYBRID**
Categoria 2	**Descrizione**	**Modelli**
TIPO DI BICICLETTA BICICLETTE DA TREKKING E DA VIAGGIO 	Si riferisce a biciclette tradizionali ed EPAC cui è applicabile la categoria **1** e che vengono impiegate anche su strade sterrate e di ghiaia con salite e pendenze moderate. In queste condizioni è possibile che avvenga un contatto con il terreno irregolare e che il pneumatico perda aderenza con il fondo. I drop non possono superare 15 cm. **Finalità d'uso prevista:** Escursioni nel tempo libero e percorsi di trekking con sforzo moderato **Capacità tecniche raccomandate:** Non sono richieste capacità tecniche specifiche	**ACID 260** **AIM** **ATTENTION** **REACTION** **NATURE** **TOURING** **KATHMANDU** **NULANE** **NUROAD** **CROSS RACE** **TOURING HYBRID** **KATHMANDU HYBRID** **NURIDE HYBRID** **REACTION HYBRID** **STEREO HYBRID ONE22 / ONE44 FE** **NUROAD HYBRID** **NULANE HYBRID**
Categoria 3	**Descrizione**	**Modelli**
TIPO DI BICICLETTA BICICLETTE DA CROSS COUNTRY E DA MARATONA 	Si riferisce a biciclette tradizionali ed EPAC cui sono applicabili le categorie **1** e **2** e che vengono impiegate anche su terreni impervi, strade sterrate e irregolari nonché su terreni difficili e percorsi non tracciati e il cui utilizzo richiede competenze tecniche. Salti e drop non possono superare 60 cm. **ATTENZIONE:** Si noti che con l'impiego di cavalletti posteriori, parafanghi, portapacchi e rimorchi, se consentito, è limitato alla categoria **2** della bicicletta. **Finalità d'uso prevista:** Competizioni sportive su percorsi di media difficoltà tecnica **Capacità tecniche raccomandate:** Richiede capacità tecniche e pratica	**REACTION TM** **REACTION C:62** **PHENIX** **PHENIX ROOKIE** **AMS ZERO99 / ONE11** **STEREO HYBRID ONE22** **STEREO HYBRID ONE44 HPA**

Categoria 4	Descrizione	Modelli
TIPO DI BICICLETTA MOUNTAIN BIKE E BICICLETTE DA TRAIL 	Si riferisce a biciclette tradizionali ed EPAC cui sono applicabili le categorie **1**, **2** e **3** e che vengono utilizzate per discese su percorsi sterrati a velocità inferiori a 40 km/h. I salti non possono superare 120 cm. **ATTENZIONE:** Si noti che con l'impiego di cavalletti posteriori, parafanghi, portapacchi e rimorchi, se consentito, è limitato alla categoria **2** della bicicletta. **Finalità d'uso prevista:** Competizioni sportive su percorsi con difficoltà tecniche molto impegnative **Capacità tecniche raccomandate:** Richiede capacità tecniche, pratica e controllo del mezzo	**STEREO ONE22** **STEREO ONE44** **STEREO ONE55** **STEREO HYBRID ONE44 HPC** **STEREO HYBRID ONE77 HPC** **AMS HYBRID ONE44** **AMS HYBRID 177**
Categoria 5	**Descrizione**	**Modelli**
TIPO DI BICICLETTA BICICLETTE DA DOWNHILL, DIRT JUMPING E FREERIDE 	Si riferisce a biciclette tradizionali ed EPAC cui sono applicabili le categorie **1**, **2**, **3** e **4** e che vengono utilizzate per salti estremi con successivo atterraggio su terreni in pendenza o discese estreme su percorsi sterrati a velocità superiori a 40 km/h o una combinazione di questi. **ATTENZIONE:** Si noti che con l'impiego di cavalletti posteriori, parafanghi, portapacchi e rimorchi, se consentito, è limitato alla categoria **2** della bicicletta. **Finalità d'uso prevista:** Sport estremi **Capacità tecniche raccomandate:** Richiede capacità tecniche elevatissime, pratica e controllo del mezzo	**STEREO ONE77** **TWO15** **FLYING CIRCUS**
Categoria 6	**Descrizione**	**Modelli**
TIPO DI BICICLETTA BICICLETTE DA CORSA, CRONO E TRIATHLON 	Si riferisce a biciclette tradizionali ed EPAC cui è applicabile la categoria 1 e che vengono utilizzate in competizioni o in altre occasioni a velocità elevate superiori a 50 km/h, per esempio in fase di discesa e scatto. **Finalità d'uso prevista:** Competizioni sportive con sforzo elevato **Capacità tecniche raccomandate:** Richiede capacità tecniche e pratica	**LITENING** **AGREE** **ATTAIN** **AERIUM**

Categoria 0C	Descrizione	Modelli
TIPO DI BICICLETTA BICICLETTE SENZA PEDALI PER BAMBINI 	Si riferisce a biciclette senza pedali per bambini che vengono utilizzate su superfici normali e pavimentate, non utilizzate da veicoli a motore e su cui i pneumatici devono rimanere in contatto continuo con il terreno. **Attenzione:** L'uso della balance bike è consentito solo sotto la supervisione di un genitore o di un tutore. Il ciclista deve avere al massimo 3 anni. **Finalità d'uso prevista:** Sviluppo del senso dell'equilibrio e della coordinazione **Capacità tecniche raccomandate:** Richiede ottime capacità motorie	**NUMOVE 120 WALK**
Categoria 1C	**Descrizione**	**Modelli**
TIPO DI BICICLETTA BICICLETTE PER BAMBINI 	Si riferisce a biciclette per bambini che vengono utilizzate su superfici normali e pavimentate, non utilizzate da veicoli a motore e su cui i pneumatici devono rimanere in contatto continuo con il terreno. **Attenzione:** L'utilizzo della bicicletta è consentito soltanto sotto la supervisione del genitore/tutore. **Finalità d'uso prevista:** Escursioni nel tempo libero con sforzo moderato **Capacità tecniche raccomandate:** Non sono richieste capacità tecniche specifiche	**NUMOVE 120 RT** **NUMOVE 140** **NUMOVE 160** **NUMOVE 180** **ACID 160**
Categoria 1Y	**Descrizione**	**Modelli**
TIPO DI BICICLETTA BICICLETTE DA CITTÀ E URBANE PER RAGAZZI 	Si riferisce a biciclette per ragazzi ed EPAC impiegate su superfici pavimentate standard, sulle quali i pneumatici devono aderire al terreno a velocità media, con drop occasionali. **Finalità d'uso prevista:** Gite di piacere con sforzo moderato **Capacità tecniche raccomandate:** Non sono richieste capacità tecniche specifiche	**NUMOVE 200** **NUMOVE 240** **ARUBA 200** **ARUBA 240**
Categoria 2Y	**Descrizione**	**Modelli**
TIPO DI BICICLETTA BICICLETTE DA TREKKING E DA VIAGGIO PER RAGAZZI 	Si riferisce a biciclette per ragazzi ed EPAC cui è applicabile la categoria **1Y** e che vengono impiegate anche su strade sterrate e di ghiaia con salite e pendenze moderate. In queste condizioni è possibile che avvenga un contatto con il terreno irregolare e che il pneumatico perda aderenza con il fondo. I drop non possono superare 15 cm. **Finalità d'uso prevista:** Escursioni nel tempo libero e percorsi di trekking con sforzo moderato **Capacità tecniche raccomandate:** Non sono richieste capacità tecniche specifiche	**ACID 200** **REACTION 200** **ACID 240** **ACID 240 HYBRID** **REACTION 240**

Categoria 3Y	Descrizione	Modelli
TIPO DI BICICLETTA BICICLETTE DA CROSS COUNTRY E DA MARATONA PER RAGAZZI 	Si riferisce a biciclette per ragazzi ed EPAC cui sono applicabili le categorie **1Y** e **2Y** e che vengono impiegate anche su terreni impervi, strade sterrate e irregolari nonché su terreni difficili e percorsi non tracciati e il cui utilizzo richiede competenze tecniche. Salti e drop non possono superare 30 cm. **ATTENZIONE:** Si noti che con l'impiego di cavalletti posteriori, parafanghi, portapacchi e rimorchi, se consentito, è limitato alla categoria **2Y** della bicicletta. **Finalità d'uso prevista:** Competizioni sportive su percorsi di media difficoltà tecnica **Capacità tecniche raccomandate:** Richiede capacità tecniche e pratica	**ELITE 240**
Categoria 4Y	**Descrizione**	**Modelli**
TIPO DI BICICLETTA MOUNTAIN BIKE E BICICLETTE DA TRAIL PER RAGAZZI 	Si riferisce a biciclette per ragazzi ed EPAC cui sono applicabili le categorie **1Y**, **2Y** e **3Y** e che vengono utilizzate per discese su percorsi sterrati a velocità inferiori a 40 km/h. I salti non possono superare 60 cm. **ATTENZIONE:** Si noti che con l'impiego di cavalletti posteriori, parafanghi, portapacchi e rimorchi, se consentito, è limitato alla categoria **2Y** della bicicletta. **Finalità d'uso prevista:** Competizioni sportive su percorsi con difficoltà tecniche molto impegnative **Capacità tecniche raccomandate:** Richiede capacità tecniche, pratica e controllo del mezzo	**FLYING CIRCUS 240** **STEREO 240** **STEREO ONE22 ROOKIE** **STEREO ONE44 ROOKIE**
Categoria 1T	**Descrizione**	**Modelli**
TIPO DI BICICLETTA BICICLETTE CARGO 	Si riferisce a biciclette tradizionali ed EPAC adatte al trasporto non commerciale di carichi e che vengono impiegate su superfici pavimentate standard, sulle quali i pneumatici devono aderire al terreno a velocità media, con drop occasionali. **Finalità d'uso prevista:** Trasporto di bagagli o bambini **Capacità tecniche raccomandate:** Richiede capacità tecniche e pratica	**CARGO HYBRID** **TRIKE HYBRID** **LONGTAIL HYBRID**

4.2 Informazioni generali

4.2.1 Freni

La vostra bicicletta ha uno o due freni a disco o a cerchio indipendenti.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Il comando errato dei freni può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Familiarizzare con l'impiego dei freni.
- Individuare quale leva del freno aziona il freno della ruota anteriore e quale quello della ruota posteriore.
- A tal proposito, a fermo, azionare più volte la corrispondente leva del freno. Sul cerchio anteriore o posteriore è possibile osservare l'apertura e la chiusura del ceppo del freno.

4.2.2 Cambio

La vostra bicicletta possiede un

- un cambio a catena con una guarnitura con una o due corone
  Questo cambio vi mette a disposizione la marcia giusta per ogni velocità e facilita, tra l'altro, il modo di affrontare le pendenze.
- Il numero delle marce può essere determinato come segue: Cambio a catena: Numero di corone davanti moltiplicato per il numero di ruote dentate dietro. Ad es. 2 corone x 10 ruote dentate = 20 marce.
- Cambio a mozzo: osservare le indicazioni sul corpo del mozzo nonché sulla leva del cambio

4.2.3 Telaio e forcella

I telai per biciclette sono disponibili nelle seguenti versioni:

- non sospesa: con forcella rigida e telaio rigido, disponibile nei seguenti modelli:
  - Numove 120-240
  - Aruba 200-240
  - Acid 160-200
  - Hyde
  - Editor
  - Compact / Fold / Longtail
  - Nulane
  - Nuroad
  - Cross Race
  - Attain
  - Agree
  - Litening
  - Aerium
- Semi-sospensione (“hardtail”): con forcella sospesa e telaio rigido, disponibile nei seguenti modelli:
  - Acid 240-260
  - Town
  - Aruba
  - Supreme
  - Aim
  - Attention
  - Nature
  - Touring
  - Kathmandu
  - Reaction
  - Phenix
  - Elite 240
  - Flying Circus
  - Cargo / Trike
- Sospensione integrale („Fully“ oder „Full-Suspension“) con forcella e sospensione posteriore, disponibile nei seguenti modelli:
  - AMS
  - Stereo
  - TWO15

4.3 Materiale telaio / Avvertenze sul carbonio

I telai delle biciclette moderne sono realizzati in leghe di alluminio, carbonio o una combinazione dei due.

Le informazioni sul materiale del telaio utilizzato per la bicicletta sono contenute nella denominazione del modello.

L’esatta designazione del modello è riportata nel certificato di consegna o si può consultare il proprio rivenditore specializzato.

HPA = Lega di alluminio
HPC = Combinazione di lega di alluminio e lega di alluminio e carbonio
C:68X o C:62 = Carbonio

Pericolo di danni a persone e a cose!

Il carbonio è un materiale moderno utilizzato per la costruzione di biciclette e veicoli. Tuttavia, i componenti in carbonio sono delicati e sensibili. Errori durante il montaggio oppure l'utilizzo possono causare rotture e quindi situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danne a cose.

- Osservare assolutamente tutte le seguenti avvertenze per l'utilizzo di componenti in carbonio.
- In caso di domande su come usare i componenti in carbonio, consultare il proprio rivenditore specializzato.
  Pericolo di danni a persone e a cose!

Pericolo di danni a persone e a cose!

Urti e colpi originatisi da un utilizzo diverso da quello autorizzato (vedi capitoli 2.1.3 e 4.1), come anche colpi dovuti a massi, possono causare danni invisibili ai tessuti in carbonio e/o a delaminazioni (=allentamento degli strati di carbonio incollati).

Da questi danni, uniti alle forze in azione durante il funzionamento, i componenti in carbonio potrebbero rompersi improvvisamente e causare quindi situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Utilizzare la propria bici solo conformemente allo scopo d'uso (si vedano i capitoli 2.1.3 e 4.1).
- Dopo una caduta oppure dopo una forte sollecitazione meccanica, che non rientrano nella guida normale, telaio e componenti in carbonio non possono essere più utilizzati.
- Dopo una caduta rivolgersi immediatamente al rivenditore specializzato autorizzato.
- Carbonio è un termine colloquiale per indicare la plastica rinforzata con fibre di carbonio. Si riferisce a un materiale composito in fibra-plastica in cui le fibre di carbonio sono incorporate in diversi strati in una matrice plastica.

4.3.1 Informazioni sul montaggio del telaio

Questi prodotti High-End sono fabbricati a mano. Ciò vuol dire che, nel finish, possono originarsi differenze che tuttavia non sono motivo di reclamo.

4.3.2 Come usare correttamente componenti in carbonio

1 Non montare in nessun caso fascette, raccordi a vite, bloccaggi o altri elementi che possano esercitare forze meccaniche sul tubo in carbonio.

2 Incastro in cavalletti di montaggio oppure altro tipo di fissaggio:

- non serrare la propria bici tra le ganasce di un cavalletto di montaggio né dal tubo in carbonio né dal reggisella in carbonio.

3 Cautela durante l'utilizzo di lucchetti! In alcuni casi potrebbero danneggiare il telaio.

- Quando si usano i lucchetti, accertarsi che questi tocchino al massimo il tubo in carbonio interessato e che non vengano appesantiti da alcuna forza.

4 Fascetta di serraggio sella/reggisella

- La coppia di serraggio prescritta per la vite del morsetto della sella è indicata sul morsetto ed è di massimo 6 Nm.
- Il tubo di seduta non deve essere alesato né lavorato meccanicamente.
- Dopo una caduta rivolgersi immediatamente al rivenditore specializzato autorizzato.
- Il reggisella e il tubo di seduta non devono essere lubrificati. Utilizzare soltanto una pasta di montaggio per carbonio.
- I reggisella in alluminio devono essere montati utilizzando esclusivamente la pasta di montaggio per carbonio.
- La fascetta di serraggio non deve essere chiusa con il reggisella smontato.

5 Portaborraccia:

- Gli inserti filettati sono approvati per il fissaggio di portaborracce disponibili in commercio che possono contenere al massimo una bottiglia da 750 ml.
- La coppia massima di serraggio delle viti per il fissaggio del portaborraccia al telaio è di 3 Nm.
- Se omologati, i modelli ibridi possono montare il Bosch PowerMore 250 sugli inserti filettati.

6 Trasporto:

- Il trasporto delle biciclette dotate di telaio in carbonio richiede particolare attenzione.
- Proteggere in particolare il telaio dal contatto con altre parti. A tale scopo, utilizzare coperte o simili.
- Non devono essere utilizzati sistemi di trasporto o simili che, per il fissaggio e l'arresto, impiegano elementi di bloccaggio.
  Le forze di bloccaggio possono causare danni ai tubi oppure al portamozzi.
- Non collocare alcun oggetto sul telaio.
- Fare attenzione affinché la bici non cada durante il trasporto.

5 Telaio bici / Set per telaio bici

Pericolo di danni a persone e a cose!

Errori di montaggio del telaio possono causare gravi cadute! Alcuni dei nostri telai per bici sono forniti singolarmente e possono essere installati a proprio piacimento.
Osservare assolutamente le seguenti avvertenze.

- Consentiamo il montaggio dei nostri telai solamente ai rivenditori specializzati autorizzati.
- La persona che installa il telaio su una bici già completamente montata funge da produttore ed è responsabile di qualunque errore di montaggio o vizio.
- Questo manuale d'istruzioni non è un manuale di montaggio del proprio telaio della bici.
- Per il montaggio utilizzare esclusivamente accessori di marca certificati ISO e adatti a questo telaio. Sono riconoscibili dai documenti forniti e che riportano queste informazioni:
  - nome del produttore con indirizzo completo
  - informazioni sulle verifiche avvenute e direttive di verifica con numero ISO
  - informazioni sulla produzione esaustive e chiare e istruzioni di montaggio nella lingua nazionale del ciclista
- Per domande sugli accessori giusti, consultare il proprio rivenditore specializzato.
- Osservare l'avvertenza relativa alle forcelle anteriori al capitolo 2.1.5.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Su questi telai possono essere installate solo forcelle anteriori rigide e non sospese approvate dalla nostra azienda. Consultate il vostro rivenditore specializzato autorizzato.

- Numove 120-240
- Aruba 200-240
- Acid 160-200
- Hyde
- Editor
- Compact / Fold / Longtail
- Nulane
- Nuroad
- Cross Race
- Attain
- Agree
- Litening
- Aerium

6 Prima del primo utilizzo

Pericolo di danni a persone e a cose!

Una bici non pronta ad essere guidata può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

Lo stesso pericolo sussiste se non avete ancora dimestichezza con la vostra nuova bici e il suo funzionamento.

- Effettuare un controllo della propria bici come descritto nel capitolo 7.
- Familiarizzare con la propria bicicletta prima di utilizzarla per la prima volta. In particolare, individuare quale leva del freno aziona il freno della ruota interiore e quale leva del freno aziona quello della ruota posteriore, si veda il cap. 4.2.1.
- I freni moderni hanno un'azione frenante vigorosa. Un azionamento troppo forte della leva del freno potrebbe bloccare la ruota su cui agisce il freno e quindi provocare una caduta.
- Familiarizzare con l'azione frenante della propria bici, provando su un suolo non pericoloso.
- Se i freni a pattino sono nuovi, oppure dopo aver sostituito i pattini stessi, i freni esprimono le loro massime prestazioni solo dopo un determinato periodo di tempo. Quindi, tenere in considerazione che lo spazio di frenata all'inizio è più lungo.
- I freni a disco devono essere innanzitutto rodati. Tutta la prestazione frenante viene espressa solo dopo il rodaggio.
  Osservare le allegate istruzioni di rodaggio fornite dal produttore dei freni.
- Se la presente bici è dotata in via opzionale di pedali a clic, che collegano in modo fisso la scarpa al pedale, prima dell'utilizzo esercitarsi a salire e a scendere.
  I pedali a clic non sono pedali di sicurezza.
- Se per il trasporto della presente bicicletta si rende necessario smontare il reggisella e la ruota anteriore e/o posteriore, consultare le istruzioni al capitolo 11.

1. **Chiedere al proprio rivenditore specializzato se il montaggio finale è corretto e di verificare che la bici sia pronta ad essere guidata.**

! Regolazioni di lieve entità e piccole modifiche possono essere effettuate di proprio pugno, come descritto nei capitolo 8.2 e 8.3.

2. **Far regolare correttamente la posizione della sella al proprio rivenditore specializzato.**
3. **Utilizzare la bicicletta in questione soltanto dopo aver acquisito la dovuta dimestichezza con la sua tecnica, grazie alle istruzioni ricevute dal proprio rivenditore specializzato.**
4. **Prima del primo utilizzo, consultare anche in via generale il capitolo 8.**

7 Prima di ogni viaggio in bici

Pericolo di danni a persone e a cose!

Una bici non pronta ad essere guidata può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

È probabile che la bicicletta in questione possa cadere o venga manipolata da terzi nel periodo in cui non viene sorvegliata.

- Prima di ogni uscita, controllare che la propria bici sia sicura da guidare.
- Tenere a mente il corretto stato in cui si trova la propria bicicletta nuova, di modo che, in un secondo momento, si possano riconoscere facilmente le divergenze (le foto scattate dal proprietario della bici possono essere un valido aiuto).
- Rivolgersi immediatamente al proprio rivenditore specializzato se si rileva che lo stato effettivo della bici diverge dallo stato teorico.
- Utilizzare nuovamente la propria bici solo dopo averla sottoposta a manutenzione da parte del rivenditore specializzato.

! Le parti descritte nei sottocapitoli seguenti non sono presenti in tutte le bici. Alcuni pezzi possono essere montati anche successivamente.

! Dalle immagini al capitolo 4 e da quelle seguenti, determinare la dotazione della propria bici. Effettuare le relative verifiche.

! Se non si è sicuri oppure se si hanno domande, consultare il proprio rivenditore specializzato.

1 Effettuare un controllo visivo per tutta la bici:

- Controllare che tutte le viti di fissaggio siano ben serrate (si veda il capitolo 3.3).
- Controllare la presenza di intagli, fessure, graffi profondi e altri danni meccanici su tutta la bici.

2 Rivolgersi al proprio rivenditore specializzato se dalla verifica visiva si rilevano vizi di qualunque tipo.

7.1 Verificare le ruote

! **La ruota anteriore e quella posteriore vengono chiamate semplicemente ruote.**

Una ruota è costituita da:

- mozzo
- ruota dentata o pacchetto ruote dentate (solo sul mozzo posteriore)
- freno a disco, se presente
- raggi
- cerchio e pneumatico (si veda il campo seguente)

! **Attualmente esistono diversi tipi di pneumatico:**

- Pneumatico a tallone dritto o pneumatico pieghevole: Queste tipologie di pneumatico più comuni sono composte da:

  - pneumatico
  - camera e nastro per cerchio (solo per cerchi con fori per raggi)

  Nel pneumatico si trova un filo oppure un tallone che, durante il gonfiamento, pende dal bordo del cerchio.

  Campo d'applicazione: tutte le categorie

- Pneumatici senza camera:

  Cerchi speciali (fori per raggi chiusi ermeticamente o meno) e pneumatici si chiudono ermeticamente e rendono la camera superflua.
  Comunque, in caso di panne si può montare una camera.

  Campo d'applicazione: Mountainbike, Crossbike, bici da corsa/da strada

- Pneumatici con camera:

  La camera è cucita nel pneumatico. I pneumatici con camera vengono incollati durante il montaggio su cerchi appositamente costruiti. In tal caso, osservare le istruzioni di montaggio fornite dal produttore di pneumatici, adesivi e cerchi. Osservare le avvertenze al capitolo 7.1.3.

  Campo d'applicazione: bici da corsa/da strada

  Il tipo di pneumatico e la misura della ruota sono descritti al capitolo 16, certificato di fornitura; in alternativa, chiedere al rivenditore specializzato.

Su bici con dotazione StVZO possono essere montati riflettori su cerchi.

7.1.1 Controllare l'installazione

1 Scuotere le ruote con forza, trasversalmente alla direzione di guida.

- Le ruote non devono muoversi nel bloccaggio.
- Il tenditore deve essere chiuso (si veda il cap. 8.8).
- Non devono essere udibili crepitii o scricchiolii.

2 Rivolgersi al proprio rivenditore specializzato se dalla verifica si rilevano vizi.

7.1.2 Controllare i cerchi

Pericolo di danni a persone e a cose!

Cerchi usurati e/o grande campanatura possono causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

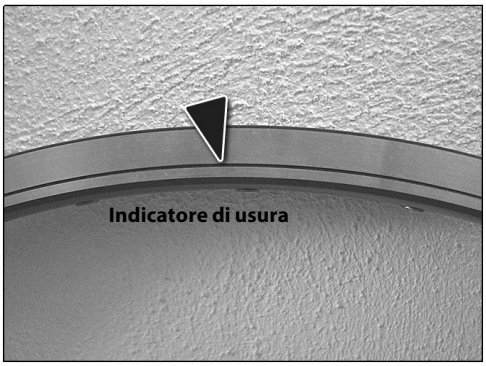
- I cerchi usurati devono essere sostituiti, la campanatura deve essere riparata!

Pericolo di danni a persone e a cose!

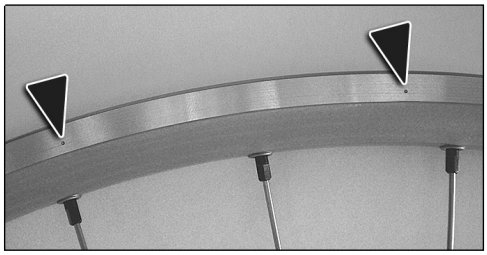
Con freni a pattino: i cerchi sporchi possono limitare l'azione frenante.

- I cerchi sporchi devono essere immediatamente puliti (si veda il capitolo 12).

1 Controllare se i cerchi sono usurati:
Cerchi con indicatori di usura: controllo visivo



Indicatore di usura



Indicatore di usura

Indicatore di usura

Cerchi senza indicatori di usura: controllo visivo

- Prova dell'unghia: con l'unghia, scorrere il fianco del cerchio in obliquo. non si deve percepire alcuna striatura.
- Se il segnale di usura non è più visibile, oppure se il cerchio presenta striature visibili o percettibili con l'unghia, allora il cerchio va sostituito.

2 Controllare la presenza di campanatura sui cerchi:

- Sollevare la bici e ruotare sia la ruota anteriore che quella posteriore.
- Osservare la distanza tra cerchio e pattini dei freni; con freni a disco, osservare la distanza tra cerchi e traverso telaio o divisione della forcella. La divergenza massima consentita per rotazione è pari a 2 mm.

3 Controllare la presenza di sporco sui propri cerchi, in particolare di olio e grasso. I cerchi sporchi devono essere immediatamente puliti (si veda il capitolo 12).

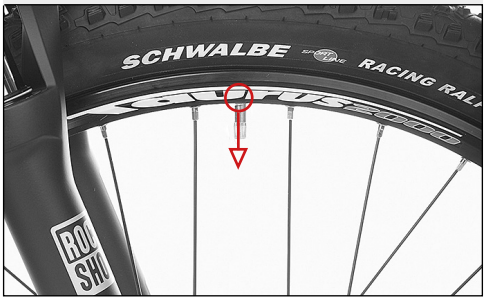
7.1.3 Controllare i pneumatici

Pericolo di danni a persone e a cose!

Non vale per pneumatici senza camera.

In caso di applicazione errata della valvola, durante la guida il piede della valvola può distaccarsi e ciò comporta un'immediata perdita di pressione del pneumatico. Ciò può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Far correggere la sede del pneumatico presso un'officina specializzata.
  Questo è un lavoro che è possibile effettuare da soli, qualora si abbia familiarità con il montaggio e lo smontaggio delle ruote (si veda il capitolo 11.1) e con la sostituzione di pneumatici e camera.
- Eventualmente, rimuovere il dado della valvola.
- Controllare il posizionamento della valvola: le valvole devono essere rivolte verso il punto centrale della ruota.



La valvola è rivolta verso il punto centrale della ruota

La valvola non è rivolta verso il punto centrale della ruota

La valvola non è rivolta verso il punto centrale della ruota

1. **Controllare la pressione: determinare il tipo di pneumatico.**

Le mountainbike possono essere dotate di pneumatico da corsa, e le bici da corsa possono essere dotate di pneumatico da trekking.

Regola di base:

Pneus de mountainbikes: larghezza superiore a 40 mm
Pneumatici da trekking, cross e fitness: larghezza compresa tra 25 e 42 mm
Pneumatici per bici da corsa: tra 21 e 28 mm
Per determinare il tipo di pneumatico adatto alla vostra bicicletta, chiedete consiglio al vostro negozio specializzato.

Parametri di riferimento per la pressione:

- **per pneumatici per mountainbike: 2,5 - 3,5 bar**
- **per pneumatici da trekking o Citybike: 3,5 - 5,0 bar**
- **per pneumatici di bici da corsa 6,0 - 10,0 bar**
- **la pressione giusta per le categorie qui menzionate è presente sulla stampigliatura del pneumatico oppure consultare il proprio rivenditore specializzato.**

Pericolo di danni a persone e a cose!

Una pressione troppo bassa causa maggiori possibilità di guasto e in particolare una guida pericolosa.

In curva, il pneumatico può staccarsi dal cerchio e favorire la scentratura del pneumatico dal cerchio.

Ciò può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Gonfiare i propri pneumatici con la pressione prescritta.

Alcune indicazioni sulla pressione sono fornite in "psi". Calcolare la pressione servendosi della seguente tabella:

psi	30	40	50	60	70	80	90	100	110	120	130	140
bar	2,1	2,8	3,5	4,1	4,8	5,5	6,2	6,9	7,6	8,3	9,0	9,7

La pressione realmente consentita è disponibile tra le indicazioni sul pneumatico e del produttore del cerchio. La pressione consentita del pneumatico è di solito stampata sul fianco del pneumatico. A tal proposito consultare il proprio rivenditore specializzato.

! Maggiore è il peso corporeo, più elevata deve essere la pressione nel pneumatico.

Controllare la pressione con un manometro per pneumatici. Strumenti semplici sono di norma compresi con le camere d'aria; strumenti di elevata qualità sono disponibili sul mercato. L'utilizzo è descritto nel relativo manuale d'istruzioni; in alternativa chiedere aiuto al proprio rivenditore specializzato.

- in caso di pressione troppo bassa aumenta re la pressione con una pompa adeguata.
- in caso di pressione troppo elevata: lasciare fuoriuscire dalla valvola la pressione in più e poi controllarla nuovamente.

! Con una pompa per bici con manometro è possibile controllare la pressione già durante il gonfiamento. Innanzitutto, lasciar fuoriuscire l'aria dal pneumatico e aumentare quindi la pressione fino al valore desiderato.

Esistono diversi tipi di valvola. Tutte le valvole possono essere dotate di un cappuccio anti-polvere. Dopo averlo rimosso, posizionare la testa della pompa direttamente sulla cosiddetta

! valvola automatica come anche sulla cosiddetta valvola rapida (Dunlop). Con la valvola Sclaverand (francese) è necessario prima svitare il piccolo controdado dalla valvola fino alla battuta e, dopo il gonfiamento, riavvitarlo fino a toccare la valvola.

- Consentire al proprio rivenditore specializzato di illustrare il funzionamento delle valvole.

2. Controllare la presenza di danni esterni e usura sui propri pneumatici:

- La gomma del pneumatico deve avere, su tutta la superficie, il profilo originale.
- La tela del pneumatico al di sotto dello strato di gomma non deve essere visibile.
- Non devono essere presenti rigonfiamenti o fratture.

3. Controllare il montaggio dei propri pneumatici:

- Sollevare la ruota anteriore e quella posteriore e ruotarle con la mano.
- Il pneumatico deve girare in modo regolare. Non devono essere presenti svergolamenti in altezza o laterali.

7.1.4 Altri controlli

1. Controllare la presenza di elementi sciolti sui propri pneumatici, ad esempio rami, resti di tessuto, riflettori dei raggi allentati ecc.

Se sono presenti elementi sciolti:

- La gomma del pneumatico deve avere, su tutta la superficie, il profilo originale. Rimuovere i residui, se ciò è possibile senza troppo sforzo.
- Controllare che le proprie ruote non siano state danneggiate da tali elementi sciolti.
- Fissare nuovamente le parti allentate della bici, come ad esempio i riflettori dei raggi. Qualora ciò non fosse possibile, rivolgersi immediatamente al proprio rivenditore specializzato.
- Accertarsi che siano presenti tutti i riflettori secondo StVZO (si veda il capitolo 2.1.4), che siano saldamente in sede e che non siano né coperti né sporchi.

7.2 Controllare sella e reggisella

Pericolo di danni a persone e a cose!

Se la profondità d'innesto è troppo piccola, il reggisella potrebbe allentarsi. Ciò può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

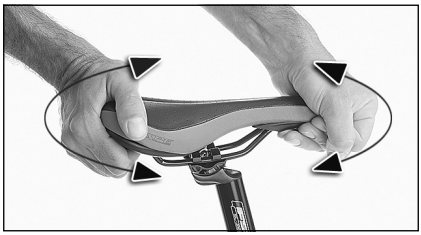
- Accertarsi che la profondità d'innesto del reggisella sia corretta. Consultare il capitolo 8.3.

Se si dispone delle relative conoscenze tecniche, è possibile effettuare il serraggio autonomamente.

- A tal proposito, consultare i capitoli 8.2, 8.3 e 11.2.

1. **Controllare che sella e reggisella siano saldamente in sede:**

   Con la forza delle mani, cercare di ruotare la sella insieme al reggisella all'interno del telaio.
   Sella e reggisella non devono ruotare.



   Cercare di spostare la sella dal suo bloccaggio con la forza delle mani mediante movimenti opposti verso l'alto e verso il basso.

   Se la sella e/o il reggisella possono essere mossi, serrarli (si vedano i capitoli 8.2, 8.3 e 11.2).

7.3 Controllare manubrio e pipa

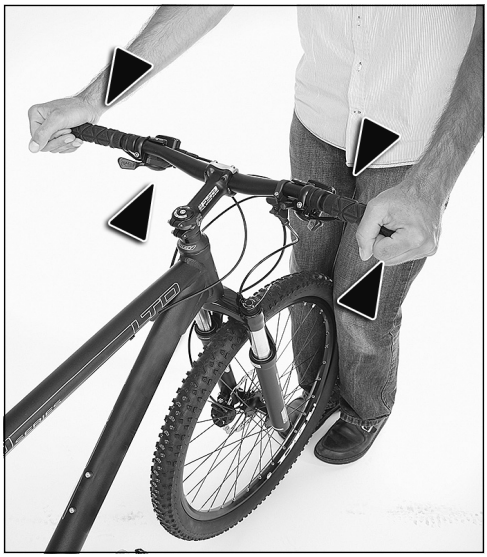
Pericolo di danni a persone e a cose!

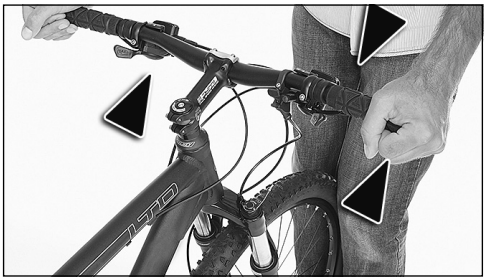
Manubrio e pipa sono componenti importanti per la sicurezza di guida del ciclista. Danni o errori di montaggio possono causare cadute gravi.

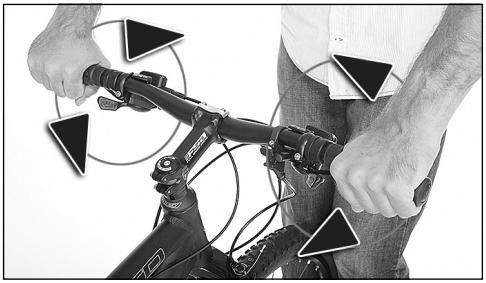
- Qualora si determinino vizi su questi pezzi oppure se si hanno dubbi, non continuare ad utilizzare la propria bici per nessun motivo.
- Rivolgersi immediatamente ad un'officina specializzata.

1. **Controllare il montaggio di manubrio e pipa.**

- La pipa deve trovarsi in posizione parallela al cerchio della ruota anteriore, il manubrio deve formare con essa un angolo retto.
- Serrare la ruota anteriore tra le gambe.
- Afferrare il manubrio da entrambe le estremità.
- Tentare di ruotare il manubrio in entrambe le direzioni con la sola forza delle mani.
- Tentare di ruotare il manubrio nella pipa, con la forza delle mani.







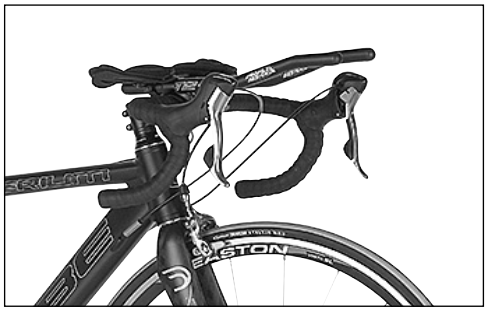
- Tutte le parti non devono muoversi né scivolare.
- Non devono originarsi crepitii o scricchiolii.

7.4 Controllare i componenti del manubrio

1. Controllare che la leva del cambio, la leva del freno e le impugnature siano saldi.

Eventualmente, se il produttore ne ha autorizzato il montaggio, sul proprio manubrio è stato montato un accessorio da triathlon e/o bar ends ("corno di bue"). Controllare che queste parti siano fissate correttamente:

- Bloccare con forza la ruota anteriore tra le gambe oppure tenere fermo il manubrio con una mano.



- Con l'altra mano, cercare di ruotare la leva del freno.

Accessorio da triathlon

- Con l'altra mano, cercare di ruotare la leva del cambio.
- Con l'altra mano, cercare di ruotare l'accessorio da triathlon.
- Con l'altra mano, cercare di allontanare le impugnature e le bar ends dal manubrio.
- Se le bar end sono montate correttamente, non è necessario controllare le impugnature.
- Tutte le parti non devono muoversi né scivolare.
- Non devono originarsi crepitii o scricchiolii.
- Un'eventuale campanello deve essere facilmente raggiungibile con le dita o con i pollici e deve poter essere spostato.

7.5 Controllare la scatola dello sterzo

! La scatola dello sterzo funge da alloggiamento della piastra della forcella all'interno del tubo dello sterzo.

1. Controllare la propria scatola dello sterzo. La ruota anteriore deve poter essere pilotata in entrambe le direzioni, con facilità e deve avere gioco:

- Posizionarsi accanto alla propria bici e tenerla con le mani dalle impugnature del manubrio.
- Tirate il freno della ruota anteriore, e tenerlo tirato.

- Spostare la propria bici con movimenti brevi, a strattoni, in avanti e indietro.
- La scatola dello sterzo non deve mostrare nessun gioco: non deve essere udibile né percettibile alcun crepitio. Non sono ammessi nemmeno scricchiolii.
- Sollevare tutta la bici, in modo che la ruota posteriore si trovi più in alto della ruota anteriore.

- Mediante il movimento del manubrio, muovere la ruota anteriore lateralmente e rilasciarla subito.

- La ruota anteriore deve poter tornare da sola nella sua posizione originaria.
- La ruota anteriore non deve innestarsi in alcuna posizione.

7.6 Controllare la forcella ammortizzata

1. Controllare la propria forcella ammortizzata:

- Tirare il freno della ruota anteriore e tenerlo tirato.
- Premere il manubrio con il peso del proprio corpo, in modo che la forcella si comprima.
- La forcella deve comprimersi e decomprimersi in modo regolare.
- Non devono originarsi crepitii o scricchiolii.
- Bloccare la ruota anteriore tra le gambe e cercare di sollevare la bici dal manubrio.
- I montanti non devono allentarsi dai tubi di immersione oppure dal ponticello della forcella.
- A tal proposito, osservare anche le avvertenze nelle istruzioni speciali della propria forcella.

7.7 Controllare la sospensione posteriore

1. Controllare la sospensione posteriore:

- Sedersi sulla bicicletta e, a fermo, comprimere e decomprimere la bici mediante vigorosi movimenti verso l'alto e verso il basso.
- La parte posteriore della bici deve comprimersi e decomprimersi facilmente.
- Non devono originarsi crepitii o scricchiolii.
- A tal proposito, osservare anche le avvertenze riportate nelle istruzioni speciali del proprio elemento di sospensione.

7.8 Controllare i freni

Pericolo di danni a persone e a cose!

L'errato funzionamento dei freni è pericoloso per la vita.

- Controllare il proprio impianto frenante in modo particolarmente accurato.

! Durante tour di più giorni, i dischi dei freni, i tacchetti e le guarnizioni dei freni possono usurarsi fortemente.

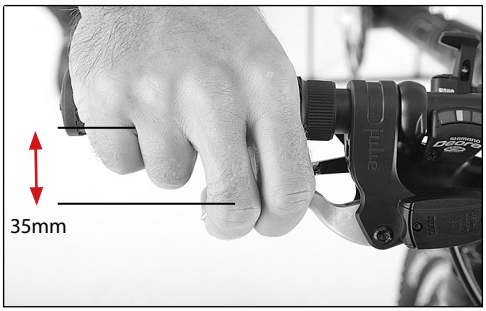
! Portare con sé tacchetti e guarnizioni di ricambio.

! Effettuare la sostituzione da soli soltanto se si ha dimestichezza con questo tipo di lavoro. A tal proposito consultare il proprio rivenditore specializzato.

! Se non si è in grado di effettuare la sostituzione da soli, è necessario che essa venga fatta da uno specialista.

1. **Controllare il funzionamento del proprio impianto frenante:**

- Da fermi, azionare entrambe le leve del freno fino all'arresto.
- Accertarsi che in questa posizione la distanza minima tra la leva del freno e l'impugnatura del manubrio sia di almeno 35 mm.



- Con i freni così tirati, cercare di spostare la bicicletta.
  Entrambe le ruote devono restare bloccate.

7.8.1 Controllare i freni a pattino con cavo d'acciaio (versione da corsa)

1. **Controllare i cavi dei freni e il loro bloccaggio:**

Freni a pattino per bici da corsa

- I cavi dei freni non devono essere danneggiati né corrosi.
- I cavi dei freni devono essere serrati in tutta la loro larghezza.

2. **Controllare il corretto fissaggio e serraggio a vite di tutto l'impianto frenante:**

- Con la forza delle mani, cercare di tirare i freni dalla forcella (davanti) ovvero dal telaio (dietro).
- I freni non devono poter essere ritirati e i fissaggi non devono presentare alcun gioco.

3. **Controllare la posizione del pattino del freno.**

- Con il freno azionato, i pattini devono toccare il fianco del cerchio con quasi tutta la loro superficie.
- I pattini non devono assolutamente toccare il pneumatico, anche se i freni non sono azionati.

4. **Controllare l'usura dei tacchetti.**

- I tacchetti non devono essere usurati oltre l'indicatore di usura.

5. **Controllare la centralità del freno:**

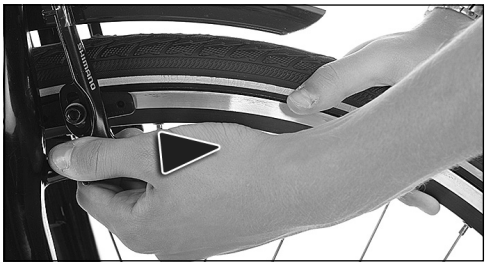
- I pattini dei freni devono presentare su entrambi i lati la stessa distanza dal cerchio.

7.8.2 Controllare i freni a pattino con cavo d'acciaio (versione MTB)

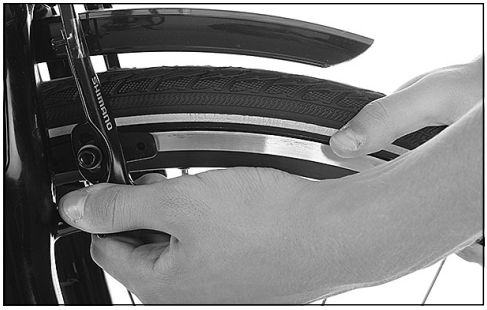
1. **Controllare i cavi dei freni e il loro bloccaggio:**

- I cavi dei freni non devono essere danneggiati né corrosi.
- I cavi dei freni devono essere serrati in tutta la loro larghezza.

2. **Controllare il corretto fissaggio e serraggio a vite di tutto l'impianto frenante:**



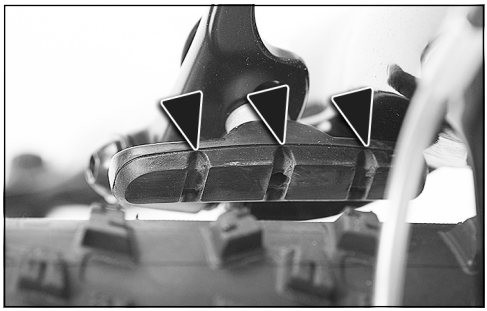
- Con la forza delle mani, cercare di tirare i freni dagli zoccoli.
- I freni non devono allontanarsi dagli zoccoli con la forza delle mani. Un gioco minimo è normale.



3. **Controllare la posizione dei pattini dei freni.**

4. **Controllare l'usura dei tacchetti.**

- A tal proposito, sganciare i freni (si veda il capitolo 11.1).
- I tacchetti non devono essere usurati oltre l'indicatore di usura.



5. **Controllare la centralità del freno:**

- I pattini dei freni devono presentare su entrambi i lati la stessa distanza dal cerchio.
- Con il freno azionato, i pattini devono toccare il fianco del cerchio con quasi tutta la loro superficie.

7.8.3 Controllare i freni idraulici a pattino

1. **Controllare il corretto fissaggio e serraggio a vite di tutto l'impianto frenante:**

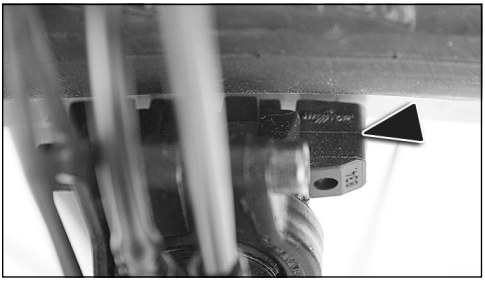
- Con la forza delle mani, cercare di tirare i freni dagli zoccoli.
- I freni non devono allontanarsi dagli zoccoli con la forza delle mani. Un gioco minimo è normale.

2. **Controllare la tenuta del proprio sistema frenante:**

- Azionare ciascuna della leva dei freni da fermo e tenerla in questa posizione.
- Controllare l'intero impianto frenante, dalla leva fino ai fili e ai freni.
- Il liquido idraulico non deve fuoriuscire da nessun punto.

3. **Controllare la posizione dei pattini dei freni:**

- I tacchetti non devono essere usurati oltre l'indicatore di usura.



4. **Controllare la centralità del freno:**

- I pattini dei freni devono presentare su entrambi i lati la stessa distanza dal cerchio.

7.8.4 Controllare il freno a disco idraulico

Pericolo di danni a persone e a cose!

I dischi sporchi possono limitare l'azione frenante.

- I dischi sporchi devono essere immediatamente puliti.

1. **Con la forza delle mani, tirare la pinza dei freni, in modo variabile, in tutte le direzioni.**

- La pinza dei freni non deve muoversi.

2. **Controllare la tenuta del proprio sistema frenante:**

- Azionare ciascuna della leva dei freni da fermo e tenerla in posizione.
- Controllare l'intero impianto frenante, dalla leva fino ai fili e ai freni.
- Il liquido idraulico non deve fuoriuscire da nessun punto.

3. **Controllare la presenza di danni sui dischi dei freni:**

- Sui dischi non devono trovarsi intagli, fessure, graffi profondi oppure altri danni meccanici.

4. **Sollevare sempre la ruota anteriore e posteriore e ruotarle con la mano:**

- Il disco del freno può avere solamente uno svergolamento minimo.

5. **Lasciar controllare l'usura delle guarnizioni e del disco del freno presso un'officina specializzata (a tal proposito, si veda il capitolo 12. Piano di manutenzione):**

- Le guarnizioni non devono essere usurate oltre l'indicatore di usura.
- Il disco del freno non deve avere uno spessore inferiore a quello minimo consentito.
- Informazioni sullo spessore minimo sono riportate nel manuale d'istruzioni allegato relativo ai componenti.

6. **Controllare la presenza di sporco sui dischi dei freni, in particolare olio e grasso.**

- I dischi dei freni devono essere immediatamente puliti (si veda il capitolo 12).

! Durante tour di più giorni, i dischi dei freni, i tacchetti e le guarnizioni dei freni possono usurarsi fortemente.

! Portare con sé tacchetti e guarnizioni di ricambio.

! Effettuare la sostituzione da soli soltanto se si ha dimestichezza con questo tipo di lavoro. A tal proposito consultare il proprio rivenditore specializzato.

! Se non si è in grado di effettuare la sostituzione da soli, è necessario che essa venga fatta da uno specialista.

7.8.5 Controllare i freni a contropedale

1. **Assumere un'andatura a passo d'uomo.**
2. **Andare a "marcia indietro", al contrario della direzione della trasmissione.**
3. **In questo modo, la ruota posteriore deve essere fortemente frenata.**

7.9 Controllare la trasmissione, la catena

1. **Ruotare la manovella destra in senso anti-orario e osservare dall'alto le corone e il pacchetto dei pignoni.**

- Le corone e i pignoni non devono presentare alcuno svergolamento.
- Non vi si devono trovare corpi estranei. Rimuoverli, se è possibile con facilità.

2. **Premere la manovella sinistra verso la forcella inferiore secondo la direzione illustrata.**

- Non deve essere percepito alcun gioco.
- Non devono originarsi crepitii o scricchiolii.

3. **Controllare la presenza di danni sulla catena.**

- La catena non deve essere danneggiata in nessun punto e nemmeno presentare maglie fisse e non mobili, ad esempio per via di falsemaglie incurvate o bulloni di chiodatura sporgenti.

4. **Da fermo, ruotare la manovella destra in senso contrario alla direzione della trasmissione e osservare lo scorrimento della catena sul cambio a deragliatore sul cambio.**
5. **La catena deve scorrere agevolmente sul cambio a deragliatore e non deve saltare.**

7.10 Controllare le luci

Pericolo di danni a persone e a cose!

In caso di buio e/o cattiva visuale, il mancato funzionamento del faro frontale e della luce posteriore può causare situazioni di pericolo.

- In tali occasioni, utilizzare la propria bici solamente se l'impianto di illuminazione è completamente funzionante.

1. **Controllare il funzionamento delle proprie luci:**

- Se presente, controllare l'interruttore ON/OFF sul faro.
- Sollevare la ruota anteriore.
- Ruotare la ruota anteriore a mano con una certa forza.
- Il faro anteriore e la luce posteriore devono essere accesi.
- Se presente, controllare il funzionamento della luce di posizione posteriore.

7.11 Controllare il portapacchi

Pericolo di danni a persone e a cose!

Parti del portapacchi distaccate o allentate possono bloccare la ruota e causare cadute gravi.

- Utilizzare nuovamente la propria bici solo quando il portapacchi è stato fissato presso un'officina specializzata.

1. **Scuotere con la forza delle mani il portapacchi, trasversalmente alla direzione di guida.**
Gli elementi di fissaggio del portapacchi non devono allentarsi. Il portapacchi non deve toccare le ruote.

7.12 Controllare il copriruota (parafango)

Pericolo di danni a persone e a cose!

Parti del paraschizzi distaccate o allentate possono bloccare le ruote e causare cadute gravi.

- Utilizzare nuovamente la bici solamente quando il paraschizzi è stato fissato presso un'officina specializzata.

1. **Controllare il fissaggio del proprio parafango.**

- Il parafango e i suoi traversini di fissaggio non devono essere piegati oppure danneggiati.
- Da fermo, muovere la ruota anteriore mediante movimenti del manubrio, in avanti e indietro.
- Ribaltare la bici alcune volte qua e là, trasversalmente alla direzione di guida.
- I traversini di fissaggio non devono allentarsi.
- Nessuna parte del parafango deve toccare le ruote.

7.13 Altri controlli

Pericolo di danni a persone e a cose!

Un cavalletto aperto durante il viaggio in bici può causare cadute gravi.

- Prima di ogni partenza, richiudere il cavalletto.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Un cavalletto laterale piegato, troppo corto oppure troppo lungo non garantisce che la bici resti saldamente in piedi.

La bici potrebbe cadere e, al contempo, ferire il ciclista e altre persone.

La bici, come anche altri oggetti che si trovano nelle vicinanze, ad es. altre bici, auto, ecc., potrebbero subire danni.

- I cavalletti laterali piegati devono essere riparati o sostituiti presso un'officina specializzata.
- Per cavalletti laterali regolabili in lunghezza: far regolare la lunghezza giusta presso un'officina specializzata.

1. **Controllare il cavalletto laterale, se presente.**

- Controllare il raccordo a vite ad occhio nudo. Il cavalletto deve essere montato saldamente sul telaio.
- Prima di ogni partenza, ripiegare il cavalletto verso l'alto. Il cavalletto non deve aprirsi da solo verso il basso.
- Per cavalletti regolabili in lunghezza: con la forza delle mani, verificare che la parte estraibile non possa scivolare.

2. **Controllare che la bici resti saldamente in piedi.**

- Poggiare e/o posizionare la propria bici sul cavalletto aperto.
- La bici deve restare in piedi saldamente.
- In caso di piccoli colpi, in qualunque direzione, la bici deve restare in piedi e non deve cadere.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Accessori non correttamente montati oppure allentati possono minare la sicurezza di guida.

- Controllare se gli accessori qui menzionati esplicitamente sono fissati correttamente.
- Rivolgersi immediatamente ad un'officina autorizzata qualora uno dei seguenti requisiti non sia soddisfatto.

3. **Controllare gli accessori montati in un secondo momento.**

- Controllare i raccordi a vite ad occhio nudo.
- Sollevare la bicicletta di uno-due centimetri e poi rilasciarla.
- Con la forza delle mani, cercare di ruotare o spostare gli accessori.
- Ribaltare la bici alcune volte qua e là, trasversalmente alla direzione di guida.
- Gli accessori non devono né spostarsi, né ruotare o allentarsi.
- Nessuna parte degli accessori deve toccare le ruote.
- Cavalletti eventualmente montati non devono aprirsi.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Parti danneggiate della bici possono essere appuntite e ferire il ciclista.

- Controllare tutte le parti della bici che il ciclista potrebbe sfiorare durante l'utilizzo.
- Le parti danneggiate devono essere riparate o sostituite presso un'officina specializzata.

8 Regolazione e funzionamento della bici

Alcuni lavori di regolazione della bici possono essere svolti personalmente dal ciclista.

Eseguire questi lavori autonomamente solo se si dispone delle conoscenze di base e delle relative esperienze tecniche, come anche degli attrezzi adeguati.

8.1 Impostare la pipa regolabile (optional)

- Alcune bici sono dotate di pipe regolabili in altezza e inclinazione. Far eseguire l'impostazione solamente presso un'officina specializzata.

8.2 Regolare la posizione della sella

La sella è fissata con una oppure con due viti di serraggio. Per la regolazione, è necessaria una chiave a brugola e una chiave dinamometrica per ciascuna delle dimensioni.

1. **In questo modo è possibile regolare la posizione orizzontale oppure l'inclinazione della propria sella:**

- Allentare la(e) vite(i) di fissaggio eseguendo alcune rotazioni, finché la sella può essere spostata facilmente e/o l'inclinazione può essere regolata.

- Portare la sella nella posizione desiderata.
- In caso di fissaggio della sella con una vite: serrare nuovamente la vite di serraggio con il momento torcente prescritto (vedi capitolo 3.3). Accertarsi che le parti allentate combacino in modo geometrico.
- Se la sella è bloccata con due viti, ruotarle in maniera alternata, ciascuna di un quarto, fino a metà della rotazione, fino a raggiungere il momento torcente prescritto (vedi capitolo 3.3).
- Se la denominazione sul reggisella non è presente tra le coppie di serraggio indicate nella capitolo 3.3, consultare il proprio rivenditore specializzato.
- Le coppie torcenti prescritte sono disponibili alla capitolo 3.3.

8.3 Regolare l'altezza della sella

Pericolo di danni a persone e a cose!

Per i bambini, soprattutto quelli che non padroneggiano ancora la guida della bici, una sella regolata troppo in alto può provocare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Regolare l'altezza della sella di modo che il bambino, sedendosi, tocchi il suolo con entrambi i piedi. A tal proposito, consultare il capitolo 11.2.
- Se è presente una fascetta di serraggio con vite, è necessario usare una chiave a brugola e una chiave dinamometrica per ciascuna delle dimensioni. Se il serraggio è tramite tenditore, consultare il capitolo 7.8.

1. **Allentare il serraggio, come descritto nel capitolo 11.2.**
2. **Portare la sella e il reggisella nella posizione desiderata. A tal proposito, osservare le avvertenze sulla profondità d'innesto del reggisella nel capitolo 11.2.**
3. **Serrare il reggisella, come descritto nel capitolo 11.2.**

8.4 Regolare la forcella ammortizzata

1. **Le istruzioni su come regolare la forcella ammortizzata sono riportate nel manuale d'istruzioni allegato, relativo ai componenti, fornito dal produttore della forcella ammortizzata.**

2. **Se la forcella dispone di un meccanismo di fissaggio, come si vede dalla figura, leggerne il funzionamento sul manuale d'istruzioni allegato, relativo ai componenti, fornito dal produttore della forcella ammortizzata.**

Le forcelle ammortizzate con elastomeri e/o molle in acciaio sono adeguate soltanto per un intervallo di peso complessivo (= peso del ciclista + eventuale bagaglio). Questo intervallo di peso si trova normalmente entro i 20 kg.

Può essere impostata solamente la coppia iniziale della forcella mediante pressione combinata delle molle tramite vite di bloccaggio. In tal modo cambia solamente la coppia di spunto della forcella, ovvero, con una coppia iniziale maggiore, la forcella molleggia solo con forze di lavoro più elevate.

Se la forcella viene precaricata eccessivamente, l'escursione si riduce di conseguenza.

Le informazioni su quali elementi di sospensione sono adeguati per quali fasce di peso nella propria forcella, sono disponibili nel manuale d'istruzioni allegato del produttore della forcella e/o, in alternativa, consultare il proprio rivenditore autorizzato.

Se il peso totale del ciclista si trova al di fuori di questa fascia, è necessario che l'installazione degli elementi di sospensione adeguati per il peso corrispondente sia effettuata dal proprio rivenditore autorizzato.

8.5 Regolare la sospensione posteriore

(solo per bici completamente ammortizzate)

1. **Le istruzioni per la regolazione dei propri elementi di sospensione/ammortizzazione sono disponibili nel manuale d'istruzioni allegato, relativo ai componenti, fornito dal produttore. A tal proposito consultare il proprio rivenditore specializzato.**
2. **Regolare il proprio elemento di sospensione/ammortizzazione di modo che la bicicletta si abbassi in egual misura sia sulla ruota anteriore che posteriore per effetto del peso del ciclista.**

8.6 Azionamento del cambio

Pericolo di danni a persone e a cose!

Un azionamento errato delle leve del cambio può danneggiare i componenti della trasmissione.

- Non azionare mai entrambe le leve del cambio oppure entrambi i commutatori contemporaneamente!
- Vale per il cambio su guarnitura (commutatore sinistro) e cambio a mozzo: non cambiare mai sotto sforzo!

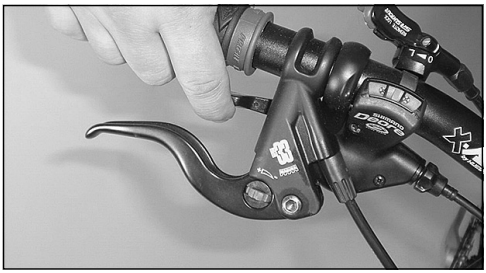
1. **In base alle figure, individuare quale sistema di cambio è installato sulla propria bicicletta. Se non si è sicuri dell'abbinamento, consultare il proprio rivenditore specializzato.**
2. **Se la propria leva del cambio non è raffigurata tra le immagini, le istruzioni sono riportate nel manuale d'istruzioni allegato, relativo ai componenti, fornito dal produttore delle leve del cambio e/o, in alternativa, consultare il proprio rivenditore autorizzato.**

Shimano Rapidfire 2-Way-Release_Deore

Shimano Rapidfire 2-Way-Release_XT

Manopola del cambio

Shimano EZ Fire



Shimano Rapidfire

Sram Force / Rival / Red

Shimano STI

! **Il cambio STI è meccanico.**

! **La leva del cambio a sinistra serve ad azionare il deragliatore, quella destra ad azionare il deragliatore sul cambio.**

! **Con cambio a catena elettronico (in Shimano chiamato Di2), il cambio marcia avviene con i tasti.**

! **L'azionamento di Di2 avviene analogamente.**

! **I dettagli sono presenti nel manuale d'istruzioni speciale del produttore.**

Shimano Di2

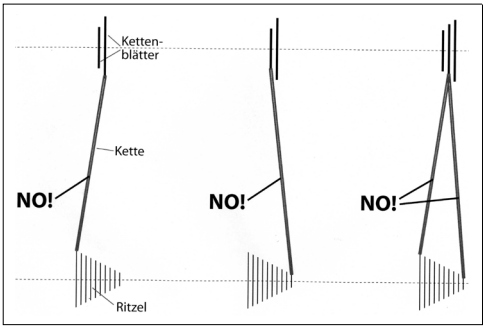
! **Con cambio a catena, il cambio marcia avviene spostando la catena su un'altra ruota dentata.**

! **Sulla guarnitura, queste ruote dentate vengono chiamate "corone", sul pacchetto delle ruote dentate "pignoni".**

3. **Tenere la posizione della catena prescritta, come rappresentato in basso.**

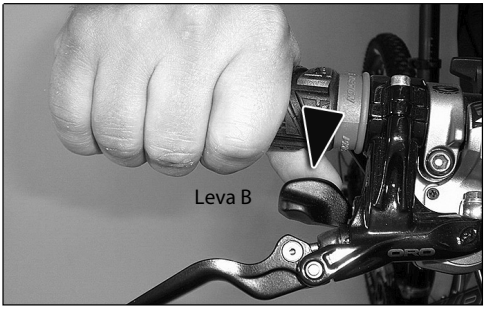
Da evitare:

- corona più grande + pignone più grande
- corona più piccola + pignone più piccolo



8.6.1 Shimano Rapidfire / Shimano Rapidfire 2-Way-Release/ Shimano EZ Fire

Sulla manopola si trovano due leve. La leva A serve a passare ad una corona e/o pignone più grandi, la leva B ad una corona e/o pignone più piccoli:



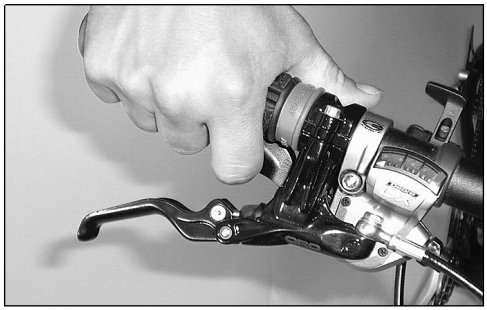
1. Così si passa ad una ruota dentata maggiore:

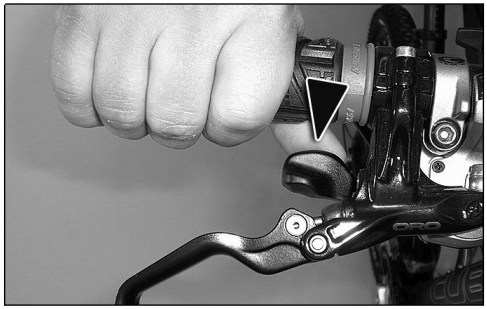
- Per cambiare, è necessario pedalare.
- Premere la manopola con il pollice sulla prima posizione di scatto e tenerla premuta fino ad innestare la marcia desiderata.

- Per cambiare velocemente e saltare più ruote dentate, premere la leva completamente e tenerla premuta, fino ad innestare la marcia desiderata.

2. Così si passa ad una ruota dentata minore:

- Per cambiare, è necessario pedalare.
- Premere (solo con 2-Way-Release) o tirare la leva B fino a sentire che la marcia è innestata e quindi rilasciarla subito.



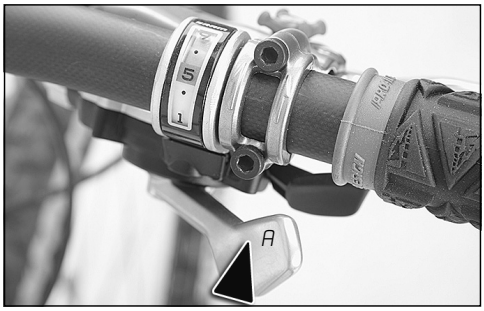


8.6.2 Sram MTB

Sulla manopola si trovano due leve. La leva A serve a passare ad una corona e/o pignone più grandi, la leva B ad una corona e/o pignone più piccoli.

1. Così si passa ad una ruota dentata maggiore:

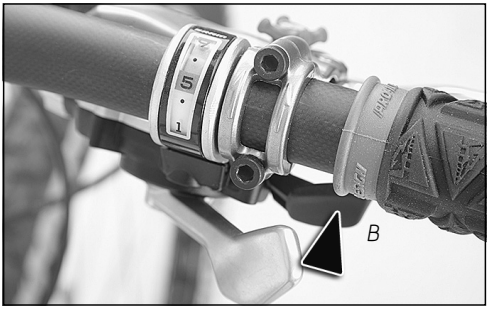
- Per cambiare, è necessario pedalare.
- Premere la manopola con il pollice sulla prima posizione di scatto e tenerla premuta fino ad innestare la marcia desiderata.



- Per cambiare velocemente e saltare più ruote dentate, premere la leva completamente e tenerla premuta, fino ad innestare la marcia desiderata.

2. Così si passa ad una ruota dentata minore:

- Per cambiare, è necessario pedalare.
- Premere la leva B fino a sentire che la marcia è innestata e quindi rilasciarla subito.



8.6.3 Manopola del cambio

Sul pulsante di cambio si trova un anello ruotabile in entrambe le direzioni. Ruotando tale anello, si passa alla marcia successiva.

A seconda del produttore, nella stessa direzione si passa ad una marcia maggiore o minore. Per le informazioni sul corretto funzionamento, consultare il manuale d'istruzioni allegato, relativo ai componenti, e/o consultare il proprio rivenditore specializzato.

1. Così si cambia con cambio a mozzo:

- Per cambiare, è necessario pedalare.
- Ruotare l'anello di comando finché non si innesta la marcia desiderata.

2. Così si passa ad una ruota dentata maggiore con un cambio a catena:

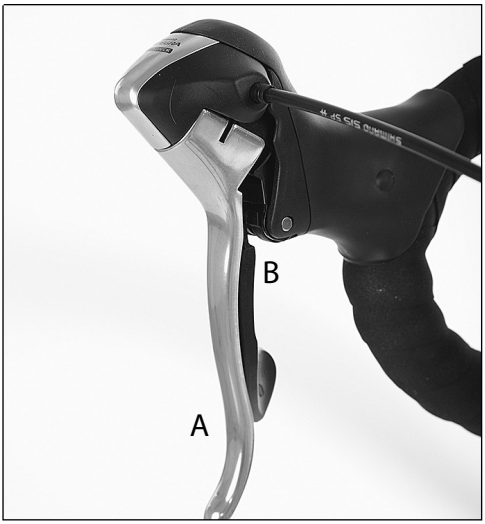
- Per cambiare, è necessario pedalare.
- Ruotare l'anello di comando finché non si innesta la marcia desiderata.
- Per cambiare velocemente e saltare più ruote dentate, premere l'anello di comando, fino ad innestare la marcia desiderata.

3. Così si passa ad una ruota dentata minore:

- Per cambiare, è necessario pedalare.
- Ruotare l'anello di comando finché non si innesta la marcia desiderata.
- Per cambiare velocemente e saltare più ruote dentate, premere l'anello di comando, fino ad innestare la marcia desiderata.

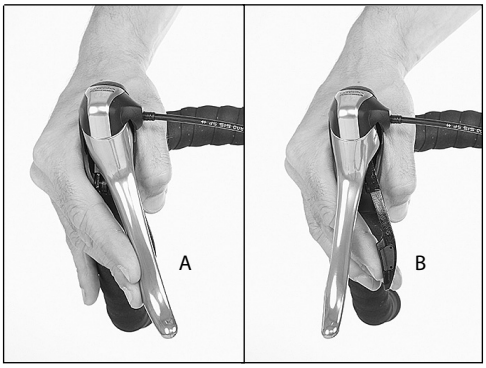
8.6.4 Shimano STI

Sulla manopola si trovano due leve. La leva A - che al contempo è la leva dei freni - serve a passare ad una corona e/o pignone più grandi, la leva B ad una corona e/o pignone più piccoli.



1. **Così si passa ad una ruota dentata maggiore:**

- Per cambiare, è necessario pedalare.
- Premere la manopola A sulla prima posizione di scatto e tenerla premuta fino ad innestare la marcia desiderata.
- Per cambiare velocemente e saltare più ruote dentate, premere la leva A e tenerla premuta, fino ad innestare la marcia desiderata.



2. **Così si passa ad una ruota dentata minore:**

- Per cambiare, è necessario pedalare.
- Premere la leva B fino a sentire che la marcia è innestata e quindi rilasciarla subito.

8.6.5 Sram Force / Rival / Red

Sul comando del cambio / dei freni si trova una leva, con la quale si può passare sia ad una marcia più piccola che ad una più grande.

Per attivarla, deve essere premuta verso l'interno.

1. **Così si passa ad una ruota dentata maggiore:**

- Per cambiare, è necessario pedalare.
- Premere la leva del cambio verso l'interno e tenerla premuta fino ad innestare la marcia desiderata.
- Per cambiare e saltare più ruote dentate, premere la leva completamente e tenerla premuta, fino ad innestare la marcia desiderata.

2. **Così si passa ad una ruota dentata minore:**

- Per cambiare, è necessario pedalare.
- Premere la leva fino a sentire che la marcia è innestata e quindi rilasciarla subito.

8.7 Azionamento dei freni

Pericolo di danni a persone e a cose!

Il comando errato dei freni può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Familiarizzare con l'impiego dei freni.
- Individuare quale leva del freno aziona il freno della ruota anteriore e quale quello della ruota posteriore.
- A tal proposito, a fermo, azionare più volte la relativa leva del freno.

Sul relativo disco del freno e/o cerchio, è possibile osservare l'apertura e la chiusura dei ceppi del freno.

1. **Per azionare il freno, tirare la leva in direzione del manubrio.**

La migliore azione frenante si ottiene azionando contemporaneamente ed in modo equilibrato le due leve dei freni.

8.8 Azionare l'asse a sgancio rapido

Pericolo di danni a persone e a cose!

Il montaggio errato delle ruote mediante asse a sgancio rapido può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

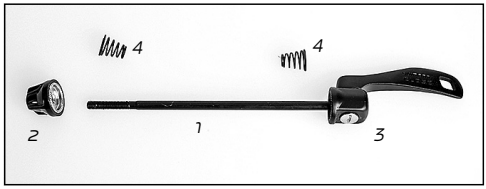
- Seguire la descrizione seguente per il comando dell'asse a sgancio rapido.
- Familiarizzare con l'impiego dell'asse a sgancio rapido.
- Provare più volte il montaggio e lo smontaggio delle ruote con asse a sgancio rapido.
- Controllare dopo ogni montaggio le ruote come descritto nel capitolo 7.
- Se dopo l'installazione non si è sicuri del corretto montaggio delle proprie ruote, non utilizzare la bici e consultare il proprio rivenditore specializzato.

Pericolo di ustione!

Le leve a sgancio rapido sui freni a disco possono surriscaldarsi durante il viaggio.

- A mano nuda, toccare brevemente la leva a sgancio rapido.
  Se è bollente, lasciarla raffreddare.

I mozzi delle ruote ed eventualmente anche il bloccaggio del reggisella sono dotati di assi a sgancio rapido (spesso chiamati anche "leva a sgancio rapido" oppure "tenditore").



Asse a sgancio rapido:
1: Asse 2: Dado a vite
3: Leva 4: Molla

Questi assi a sgancio rapido consentono uno smontaggio e un montaggio veloce di tali componenti, senza utensili.

Struttura/funzionamento:

- asse lungo con filettatura, sul quale da un lato si trova un dado a vite, sull'altro lato una leva posizionata in modo eccentrico.
- Tra il dado a vite e il mozzo come anche tra leva e mozzo, si trova sempre una molla.

- Le estremità delle molle con il diametro più piccolo sono rivolte verso il mozzo.
- Con la leva a sgancio rapido, per il serraggio del reggisella, si trova una testa di vite esagonale al posto del dado.

Forme particolari:

Alcune ruote sono fissate con assi ad innesto oppure con una combinazione di assi ad innesto e leve a sgancio rapido oppure possono essere dotate di altri sistemi di serraggio ad assi. Per informazioni sul loro utilizzo, consultare il manuale d'istruzioni allegato fornito dal produttore della forcella e/o consultare il proprio rivenditore autorizzato.

Come aprire l'asse a sgancio rapido:

1. **Allontanare la leva posizionata eccentricamente spingendola dal mozzo. A questo punto, la si può ruotare di circa 180° intorno al suo asse.**

2. **Ruotare il dado a vite in senso antiorario finché è possibile rimuovere la ruota, senza grandi sforzi, dal telaio e/o dalla forcella anteriore.**

   Qualora i dadi dovessero essere rimossi completamente dalla vite, attenzione a non perdere le piccole molle.

3. **In presenza di leva a sgancio rapido per il bloccaggio del reggisella: per allentare, non ruotare il dado bensì la vite stessa dalla testa esagonale in senso antiorario.**

Chiusura: eseguire la sequenza al contrario.

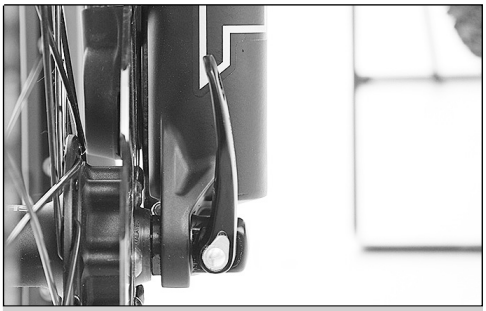
1. **Se l'asse a sgancio rapido è stato completamente rimosso dal mozzo, spostarlo dal lato sinistro (in direzione di guida) attraverso il mozzo.**

2. **Posizionare le molle e il dado a vite sull'asse. Dall'estremità destra, che ora fuoriesce dal mozzo, ruotare il dado a vite in senso orario.**

3. **In presenza di leva a sgancio rapido per il bloccaggio del reggisella:**
   non ruotare il dado bensì la vite stessa dalla testa esagonale in senso orario.

4. **Ribaltare la leva posizionata eccentricamente, di modo che essa costituisca, all'incirca, il prolungamento dell'asse del mozzo. Tenere la leva in questa posizione.**

5. **Ruotare il dado a vite e/o la testa esagonale finché la leva posizionata eccentricamente, con una rotazione attorno al suo cuscinetto a partire da 90°, possa essere mossa soltanto contro una certa resistenza (in questo modo, crea all'incirca il prolungamento diritto dell'asse del mozzo).**
6. **Premere quindi la leva di altri 90° fino alla sua battuta finale.**



Pericolo di danni a persone e a cose!

Il comando della leva a sgancio rapido può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

Se la leva può essere spinta fino alla sua posizione finale troppo facilmente, allora la ruota non è tesa sufficientemente e, in fase di guida, potrebbe scivolare o allentarsi.

Pericolo di caduta!

- Aprire nuovamente la leva e ruotare il dado a vite ancora in senso orario.
- Controllare che le ruote siano saldamente in sede come descritto nel capitolo 7.1.

8.8.1 Uso del perno passante

8.8.2 Informazioni generali

I perni passanti trovano impiego nei modelli CUBE, sia nel telaio che nella forcella. Tutti i modelli CUBE utilizzano l'avanzato e sicuro sistema di asse flottante da 12 mm nel telaio (MTB + ROAD + TOUR + URBAN) e nella forcella (ROAD + TOUR + URBAN). Nella forcella ammortizzata dei nostri modelli MTB trovano impiego perni passanti da 15 mm o 20 mm con sgancio rapido specifici del produttore. Per ulteriori informazioni sul sistema di asse flottante da 15 mm e 20 mm, consultare il manuale della forcella o il sito web del rispettivo produttore.

Perno passante standard X12

8.8.3 Prima del montaggio

Prima di montare il perno passante controllare se la superficie di serraggio e la filettatura del perno passante e del telaio o della forcella presentano sporcizia. La sporcizia e le impurità possono compromettere la sicurezza del sistema dell'asse. Si consiglia di lubrificare leggermente la filettatura dell'asse con grasso.

Pericolo di danni a persone e beni!

Informazioni importanti per il maneggio e l'uso di perni passanti

Per fissare l'asse non utilizzare mai attrezzi diversi da quelli consigliati dal produttore. Lavorare sempre con una chiave torsiometrica.

Non superare mai il momento torcente massimo indicato dal produttore!

In ogni caso, prima di mettere in servizio o sostituire una combinazione di forcella e ruota con sistema di asse flottante, leggere sempre le istruzioni per l'uso del produttore della forcella ammortizzata o della ruota.

Pericolo di danni materiali!

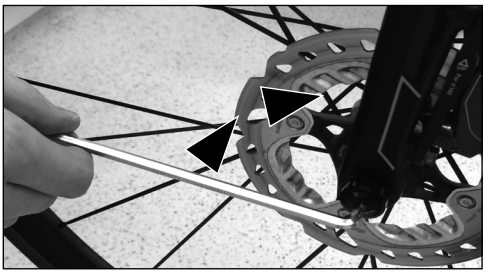
Prima di ogni uso verificare che il perno passante sia correttamente in sede.

Le ruote e i perni passanti montati male possono causare cadute e incidenti gravi! Farsi spiegare dal proprio rivenditore CUBE di fiducia come utilizzare in sicurezza il tipo di perno passante montato nel proprio caso.

8.8.4 Montaggio / smontaggio del perno passante

1. **Inserire la ruota nella forcella o nel telaio infilando contemporaneamente il disco del freno nella pinza del freno. Assicurarsi di inserire il perno passante dritto e di non danneggiare la filettatura. Per non danneggiare la filettatura o altre parti, il perno passante non deve piegarsi durante l'inserimento né deve girare con difficoltà.**

2. **Fissare il perno passante con una brugola senza stringerla.**



3. **Poi applicare con una chiave torsiometrica il valore prescritto dal produttore, tuttavia mai più di 16 Nm.**

4. **Per lo smontaggio occorre svitare il perno passante con una brugola.**

8.8.5 Montaggio/smontaggio di un perno passante con sgancio rapido

Pericolo di danni a persone e beni!

Durante questa operazione attenersi sempre alle istruzioni per l'uso del produttore della forcella

Pericolo di danni materiali!

Nelle forcelle ammortizzate, per bloccare l'asse viene spesso utilizzata una levetta con eccentrico. Dopo l'avvitamento bisogna chiudere e serrare forte a mano questa leva. In caso contrario la levetta può allentarsi da sola con conseguente pericolo di cadute!

8.8.6 Montaggio/smontaggio di un perno passante con sgancio rapido nella ruota posteriore

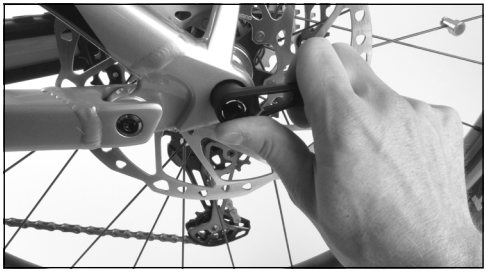
Pericolo di danni a persone e beni!

Durante questa operazione attenersi sempre alle istruzioni per l'uso del produttore del perno passante.

Pericolo di danni materiali!

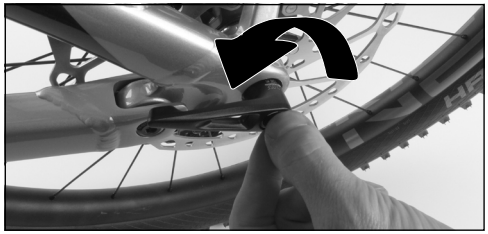
Prima di ogni uso verificare che il perno passante sia correttamente in sede.

1. **Inserire la ruota nel telaio assicurandosi di applicare al contempo la catena e di infilare il disco del freno nella pinza del freno. Assicurarsi di inserire il perno passante dritto e di non danneggiare la filettatura. Per non danneggiare la filettatura o altre parti, il perno passante non deve piegarsi durante l'inserimento né deve girare con difficoltà.**

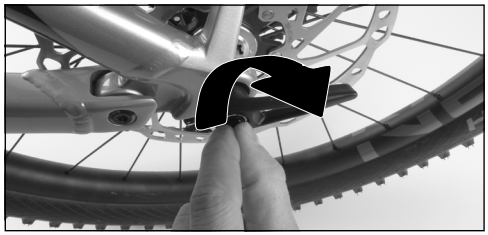


2. **Portare l'asse in posizione salda con l'aiuto della leva ed esercitando forza con le mani. È preferibile non superare un momento torcente comparabile di 16 Nm.**
3. **Se la leva dovesse trovarsi in una posizione sfavorevole che impedisca di applicare bene la forza manuale, allentare con due dita la sicura della leva dell'asse girandola di 180° in senso antiorario. A questo punto si può sollevare un poco la leva dall'asse e ruotarla nella posizione desiderata.**

Per stringere ulteriormente l'asse si può riportare la leva sull'asse in una posizione favorevole e applicare nuovamente il momento torcente.



4. **Se si è stretto l'asse in modo insufficiente, portare la leva in una posizione rivolta in avanti, nel senso di marcia, e spingere la leva sull'asse. Girare ora la vite di sicurezza di 180° in senso orario per impedire che la leva ruoti da sola.**



5. **Per allentare l'asse si può usare direttamente la leva girandola in senso antiorario. Qualora non fosse possibile esercitare una forza sufficiente nella posizione della leva, svolgere in senso inverso i passi da 1 a 4. In questo modo si può portare la leva in una posizione che agevoli l'allentamento.**

8.8.7 Portamozzo

Assicurarsi che la vite di sicurezza del portamozzo del telaio (MTB + ROAD + TOUR + URBAN) e della forcella (ROAD + TOUR + URBAN) sia fissata correttamente. La vite serve unicamente a fissare l'inserto filettato quando il blocco ruota è smontato e va pertanto fissata solo "a mano".

8.9 Utilizzare i pedali a clic (optional)

Pericolo di danni a persone e a cose!

I pedali a clic non sono pedali di sicurezza.
Se la forza di sgancio impostata è troppo elevata, in una eventuale situazione di emergenza il ciclista potrebbe non essere in grado di togliere la scarpa dal pedale.

Se la forza di sgancio impostata è troppo debole, durante la guida la scarpa potrebbe eventualmente allentarsi dal pedale inavvertitamente.

In entrambi i casi vi è un elevato pericolo di caduta e di lesioni.

- Familiarizzare con l'impiego del pedale a clic.
- Provare più volte, da fermi, la salita e la discesa nei pedali.
  Sedersi sulla sella e tenersi con una mano ad un oggetto adeguato, stabile. A intermittenza, fare clic con entrambe le scarpe per entrare e uscire. A tal proposito chiedere al proprio rivenditore autorizzato.
- Fare giri di prova con prudenza, al fine di familiarizzare con lo sganciamento.
- Individuare la durezza d'impostazione giusta.
- Provare la salita e la discesa con diverse durezze d'impostazione.
- Per informazioni sulla modalità di regolazione consultare il manuale d'istruzioni componenti allegato e/o consultare il proprio rivenditore autorizzato.

! In situazioni di guida senza luce sufficiente e su terreni accidentati è spesso necessario "fare clic" con una o entrambe le scarpe.

- Esercitarsi quindi ad intermittenza, con entrambi i lati.
- A tal proposito, salendo, posizionare la scarpa al centro del pedale senza innestarsi. In caso di necessità, è possibile poggiarsi al suolo con una o entrambe le gambe.

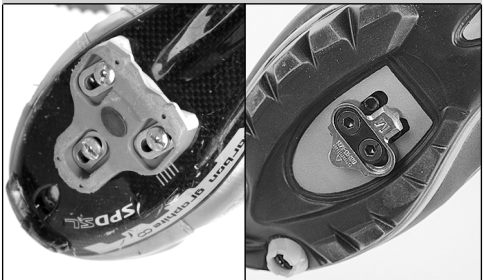
Bici da corsa | MTB

! Con i pedali a clic, scarpa e pedale sono fissati saldamente in direzione verticale. Quindi, pedalando, non solo si può spingere il pedale verso il basso, ma si può tirarlo anche verso l'alto.

! Per poter utilizzare un pedale a clic è necessario usare una scarpa adatta al relativo sistema di pedali, su cui vengono fissati i fermapiede collegati al pedale.

! La seguente descrizione è soltanto a titolo esemplificativo.

! Consultare il manuale d'istruzioni del produttore sulla combinazione di pedale/scarpa e/o consultare il proprio rivenditore specializzato, al fine di garantire un montaggio e un utilizzo corretti del proprio sistema di pedale a clic.



Bici da corsa | MTB

1. **Far effettuare il montaggio da parte del proprio rivenditore specializzato.**
2. **Così avviene l'inserimento nel pedale:**

   a) Portare il pedale nella posizione più bassa.

   b) Posizionarsi in modo che la punta della scarpa sia rivolta verso il basso, la punta del fermapiede sulla scarpa nell'alloggiamento anteriore del pedale.

c) Se il fermapiede si trova alla giusta posizione nel pedale,
con un colpo potente spingere con tutta la pianta del piede verso il basso, finché il meccanismo di serraggio non si innesta emettendo un clic.

- La scarpa è quindi collegata saldamente al pedale in posizione verticale.
- A seconda del sistema di pedali, la scarpa ha libertà di movimento laterale.

3. **Così fuoriesce la scarpa dal pedale:**

- Con un colpo potente, allontanare il tallone dalla bici.

8.10 Caricare il portapacchi

Pericolo di danni a persone e a cose!

Un portapacchi non serve al trasporto di oggetti ingombranti né di persone.

L'utilizzo errato può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

Trasportare solamente bagagli compatti con un adeguato sistema di arresto fino a max. 25kg.

- Posizionare i bagagli al centro del portapacchi.
- Utilizzare esclusivamente borse e accertarsi che siano adeguate al portapacchi. Montarle secondo le istruzioni. Consultare il relativo manuale d'istruzioni e/o consultare il proprio rivenditore specializzato.
- Fissare i bagagli mediante la leva del portapacchi oppure con una cinghia di bloccaggio adeguata.
- Dopo aver caricato la bici, "scuoterla" di qua e di là.
- I bagagli, le borse o altri pezzi non devono allentarsi.
- I bagagli, le borse o altri pezzi di essi non devono ostacolare la libertà di movimento del ciclista durante la guida.
- I bagagli, le borse o altri pezzi di essi non devono toccare le ruote.
- I bagagli, le borse o altri pezzi di essi non devono coprire le luci e i riflettori.

9 Guasti durante il viaggio

Pericolo di danni a persone e a cose!

Se si avviano misure di manutenzione per le quali non si è autorizzati, si possono causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti oppure danni a cose.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Qualsiasi comportamento di guida inconsueto, rumori anomali oppure guasti sulla bici, non indicati in questo capitolo, possono causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti oppure danni a cose.

- Gli eventi non elencati nella tabella seguente devono essere immediatamente verificati dal rivenditore autorizzato e, se necessario, eliminati.
- Qualora le misure attuate non apportino miglioramenti, consultare immediatamente il proprio rivenditore autorizzato.

9.1 Cambio, trasmissione

Problema	Possibili cause	Rimedio
La marcia non ingrana oppure non in modo pulito	Leva del cambio non azionata correttamente	Nuovo azionamento
	Cambio spostato	Regolazione in officina specializzata
	In caso di grande salita, pressione troppo elevata su pedale e/o pedalata troppo lenta	Ripetere la procedura di cambio su terreno pianeggiante; cambio da fermo: sollevare la ruota posteriore, azionare la manovella nella direzione di trasmissione, fino a innestare la marcia desiderata.
Trasmissione bloccata dopo o durante il cambio	Catena bloccata	In piedi, azionare la manopola al contrario, sollevare la ruota posteriore, ruotare la manovella in senso contrario alla direzione di trasmissione. Se la manovella non può essere mossa, non esercitare assolutamente alcuna forza. Cercare immediatamente un'officina specializzata.
Rumori insoliti, come crepitii, trascinamento rumoroso e/o colpi	Componenti di trasmissione/cambio danneggiati	Cercare immediatamente un'officina specializzata.
Irregolare resistenza durante la pedalata	Componenti di trasmissione/cambio danneggiati	Cercare immediatamente un'officina specializzata.
Catena saltata	Azionamento errato del cambio (si veda il capitolo 8.6) Cambio spostato o danneggiato possibile principalmente in condizioni sfavorevoli	In piedi, con la mano, portare la catena al pignone successivo, sollevare la ruota posteriore, azionare la manovella nella direzione di trasmissione (solo se ciò è possibile con facilità). Se una tale riparazione non è possibile, cercare immediatamente un'officina specializzata.
Catena saltata dopo o durante la procedura di cambio	Azionamento errato del cambio (si veda il capitolo 8.6) Cambio spostato o danneggiato possibile principalmente in condizioni sfavorevoli	In piedi, azionare la manopola al contrario, con la mano, portare la catena al pignone successivo, sollevare la ruota posteriore, azionare la manovella nella direzione di trasmissione (solo se ciò è possibile con facilità). Se una tale riparazione non è possibile, cercare immediatamente un'officina specializzata.
La catena salta costantemente	Azionamento costantemente errato del cambio Cambio spostato o danneggiato	Azionare il cambio esclusivamente come prescritto nel capitolo 8.6 Se il cambio è azionato correttamente, cercare immediatamente un'officina specializzata.

9.2 Freni

Pericolo di danni a persone e a cose!

I freni della bici sono componenti importanti per la sicurezza di guida del ciclista.
Freni non funzionanti in modo esatto possono causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Al minimo guasto e in caso di azione frenante rallentata contattare immediatamente il proprio rivenditore autorizzato.
- Utilizzare nuovamente la propria bici, solo quando è stata sottoposta a manutenzione ordinaria da parte del rivenditore specializzato.

Problema	Possibili cause	Rimedio
I freni non funzionano	Freni non correttamente montati	Montaggio corretto secondo il capitolo 11.1
	Freni danneggiati	Cercare immediatamente un'officina specializzata.
Azione frenante rallentata, la leva dei freni si lascia tirare troppo	Tacchetti e/o guarnizioni dei freni sono usurati	Far sostituire i tacchetti e/o le guarnizioni dei freni presso un'officina specializzata.
	Cavi dei freni allargati, usurati oppure bloccaggio danneggiato	Cercare immediatamente un'officina specializzata.
	Con freni idraulici: sistema frenante non tiene	Cercare immediatamente un'officina specializzata.

9.3 Telaio, reggisella e sospensione

Pericolo di danni a persone e a cose!

Danni al telaio e alla sospensione possono causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Al minimo guasto contattare immediatamente il proprio rivenditore autorizzato.
- Utilizzare nuovamente la propria bici, solo quando è stata sottoposta a manutenzione ordinaria da parte del rivenditore specializzato.

Problema	Possibili cause	Rimedio
Rumori: crepitii, trascinamento, colpi e sim.	Telaio e/o sospensione danneggiati	Cercare immediatamente un'officina specializzata.
Il reggisella scivola nel telaio oppure ruota	Coppia di serraggio troppo piccola	Controllo e correzione della coppia di serraggio (si veda il capitolo 3.3)
	con telaio e/o reggisella in carbonio:	Cercare immediatamente un'officina specializzata.

Problema	Possibili cause	Rimedio
Il reggisella scivola nel telaio oppure ruota	Montaggio errato	Smontaggio e montaggio corretto + pasta di montaggio secondo il capitolo 11.2.
	Il reggisella ha un diametro troppo piccolo	Montaggio di un reggisella con diametro corretto.
Funzionamento carente dell'ammortizzatore	Sospensione non correttamente installata	Installazione e regolazione secondo il manuale d'istruzioni componenti allegato.
Funzionamento carente dell'ammortizzatore nonostante installazione corretta	Sospensione danneggiata	Cercare immediatamente un'officina specializzata.

9.4 Copriruota, portapacchi, luci

Pericolo di danni a persone e a cose!

Danni al telaio e alla sospensione possono causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Al minimo guasto contattare immediatamente il proprio rivenditore autorizzato.
- Utilizzare nuovamente la propria bici, solo quando è stata sottoposta a manutenzione ordinaria da parte del rivenditore specializzato.

Problema	Possibili cause	Rimedio
Rumori: crepitii, trascinamento, colpi e sim.	Paraschizzi o parti del portapacchi allentate	Cercare immediatamente un'officina specializzata.
Luce funziona a intermittenza o non funziona	Lampadina bruciata (a incandescenza, a LED)	Sostituzione della lampadina. A tal proposito consultare il proprio rivenditore specializzato.
	Fili danneggiati	Cercare immediatamente un'officina specializzata.
	Dinamo guasta	

9.5 Ruote e pneumatici

Pericolo di danni a persone e a cose!

Danni alle ruote e ai pneumatici possono causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Al minimo guasto contattare immediatamente il proprio rivenditore autorizzato.
- Utilizzare nuovamente la propria bici, solo quando è stata sottoposta a manutenzione ordinaria da parte del rivenditore specializzato.

Problema	Possibili cause	Rimedio
Le ruote "saltellano"	Danni sul pneumatico Raggio incrinato	Cercare immediatamente un'officina specializzata.
Rumori: crepitii, trascinamento, colpi e sim.	Nella ruota si sono incastrati corpi estranei	Rimuovere il corpo estraneo. Utilizzare la bici con particolare cautela. Far controllare la presenza di eventuali danni sulla propria bici da un'officina specializzata.
	Danni sulla ruota	Cercare immediatamente un'officina specializzata.
Guida molle	pressione troppo bassa	Aumento della pressione (si veda il capitolo 7.1.3). Se subito dopo si verifica lo stesso comportamento di guida, allora si ha una gomma a terra (vedere riga successiva).
Guida sempre più molle e rotolamento inusuale (si percepisce ogni piccola pietra)	Gomma a terra	Sostituzione di tubo, ev. pneumatico e nastro per cerchio; con sistemi senza camera. Sostituzione pneumatici. Cercare immediatamente un'officina(*) specializzata. Fino a quel momento, la bici non deve essere utilizzata. (*): la sostituzione di tubo, pneumatici e nastro per cerchio può essere eseguita solamente con la necessaria esperienza. Chiedere al proprio rivenditore specializzato la dimostrazione di tale procedura ed esercitarsi fino a familiarizzare con essa. Per il montaggio e lo smontaggio delle ruote consultare i capitoli 8.8 e 11.1.

10 Dopo una caduta oppure un incidente

Pericolo di danni a persone e a cose!

Danni dopo una caduta o un incidente possono causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Dopo una caduta oppure un incidente contattare immediatamente il proprio rivenditore autorizzato.
- Utilizzare nuovamente la propria bici, solo quando è stata sottoposta a manutenzione ordinaria da parte del rivenditore specializzato.

Dopo una caduta devono essere sostituite tutte le parti della bici che hanno subito un colpo, come

- manubrio
- inserto per bici da triathlon/gare a tempo
- manubrio a corno di bue (Bar Ends)
- pipa del manubrio
- reggisella (se in carbonio)
- sella (se il telaio della sella è in carbonio)
- cerchi (se in carbonio)
- e manovella

erneuern lassen.

Tutte le altre parti della bicicletta devono essere controllate ed eventualmente sostituite dal rivenditore autorizzato.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Sempre più bici sono dotate di componenti in carbonio.

Le parti in carbonio sono molto sensibili e, in caso di montaggio errato e danni leggeri, possono causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Osservare tutte le avvertenze speciali sul montaggio, la cura, la manutenzione e il controllo di queste parti conformemente al manuale d'istruzioni componenti allegato.
- I lavori di montaggio sui pezzi in carbonio devono essere eseguiti esclusivamente da un'officina autorizzata.
- Dopo danni o cadute, consultare assolutamente il proprio rivenditore autorizzato.
- Utilizzare nuovamente la propria bici, solo quando le parti danneggiate sono state sostituite oppure quando all'utente è stato garantito un utilizzo senza pericoli.
- Osservare anche le avvertenze al capitolo 4.3.

11 Trasportare la bici

Pericolo di danni a persone e a cose!

Un sistema di trasporto non adeguato può danneggiare parti della bici rilevanti dal punto di vista della sicurezza e causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Trasportare questa bici solo all'interno della propria auto.
- Su questa bici e/o su questo telaio non deve essere depositati oggetti.
- Questa bici non deve essere serrata in sistemi di trasporto per auto (portapacchi da cappotta, portapacchi posteriore, o interno e sim.).

Questa bici deve essere trasportata solamente all'interno di un veicolo. Accertarsi che la bicicletta sia assicurata e non venga danneggiata, ad es., da altri bagagli.

Per il trasporto, devono essere rimosse la ruota anteriore e posteriore come anche il reggisella con la sella, purché siano dotati di assi a sgancio rapido. Effettuare lo smontaggio solamente se si è sicuri di poter rimontare le parti a regola d'arte. A tal proposito, vedi capitoli 8.3, 8.8.

Se le ruote sono avvitate al telaio (ad esempio in caso di cambi a mozzo), consultare il proprio rivenditore autorizzato.

Pericolo di danni a cose!

Se la bici si trova nell'abitacolo dell'auto, per via dell'irradiazione solare i pneumatici possono spaccarsi oppure allentarsi dal cerchio.

- Quindi, prima del trasporto possono essere eventualmente sgonfiati e rigonfiati successivamente (si veda anche il capitolo 7.1.3).

11.1 Montare e smontare le ruote

Pericolo di danni a persone e a cose!

Ruote montate erroneamente possono causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Chiedere assolutamente al proprio rivenditore specializzato la dimostrazione dello smontaggio e del montaggio delle ruote.
- Esercitarsi almeno una volta sotto la sua supervisione e controllo.
- Eseguire lo smontaggio e il montaggio solo quando si è sicuri di padroneggiare tale attività.

Pericolo di ustione!

Dopo discese più lunghe, i cerchi della bici e i dischi dei freni possono essere diventati bollenti.

- Subito dopo la discesa, non toccare i cerchi e i dischi dei freni.
- Lasciar raffreddare i cerchi e i dischi dei freni prima di toccarli.
- Per il controllo della temperatura, toccare a mani nude brevemente i cerchi e i dischi dei freni. Se sono bollenti, attendere alcuni minuti e ripetere questo test con frequenza, finché cerchi e dischi dei freni risultino raffreddati.

Pericolo di danni a cose!

- I freni idraulici non devono essere azionati per nessun motivo dopo la rimozione della ruota!
- Se la bici possiede freni a disco, per il trasporto delle ruote dopo lo smontaggio utilizzare i cunei di trasporto prescritti forniti in dotazione.
- Rimuoverli immediatamente prima del rimontaggio delle ruote.
  A tal proposito, consultare
  il manuale d'istruzioni allegato relativo ai componenti.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Vale solamente per freni a pattino: durante il montaggio e lo smontaggio i tacchetti possono essere ruotati dai pneumatici.

- Dopo il montaggio delle ruote, accertarsi che la posizione dei tacchetti sia corretta (si veda a tal proposito il capitolo 7.8).
- Se non si trovano ancora in posizione corretta, rivolgersi immediatamente ad un'officina specializzata.

! Per il trasporto, se sono fissate mediante assi a sgancio rapido, le ruote devono essere smontate e poi rimontate sulla bici.

! Se la bici possiede freni a pattino, accertarsi di non modificare la posizione dei tacchetti con il pneumatico. Questo potrebbe accadere soprattutto con pneumatici di grande volume. Se il pneumatico non passa facilmente attraverso i freni, lasciar fuoriuscire la quantità d'aria necessaria.

! Gonfiare il pneumatico subito dopo con la pressione corretta.

11.1.1 Tutte le categorie/serie tranne Categoria bici da corsa/Triathlon

1. **Innanzitutto, smontare la ruota anteriore (proseguire con il punto 3).**
2. **Spostare la ruota posteriore sul pignone più piccolo del pacchetto di pignoni (si veda il capitolo 8.6).**

Pericolo di danni a persone e a cose!

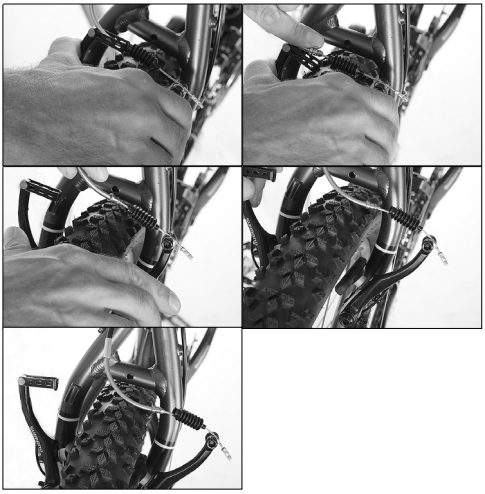
Le ruote in movimento possono ferire le mani.

- Non toccare mai punti vicini alla ruota in movimento.
- Prima di svolgere lavori nelle vicinanze della ruota, frenare la ruota in movimento azionando la relativa leva dei freni finché non si ferma completamente.
- Sollevare la parte posteriore della bici, azionare la relativa manopola ed effettuare una rotazione a mano della manovella nella direzione di trasmissione, finché la catena non si trova sul pignone più piccolo.
- Frenare la ruota fino a quando non si ferma completamente (si veda il capitolo 8.7.).

3. Disinserire il freno (solo nei freni a pattino, non nei freni a disco)

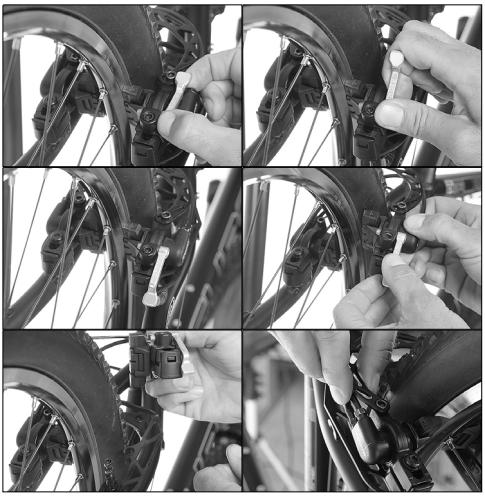
a) Con freni a pattino con cavo d'acciaio (ad es. di Shimano):

- Premere sui ceppi del freno con una mano e sganciare la guida del cavo dalla staffa.



b) Con freno idraulico a pattino Magura:

- Ribaltare la leva di fissaggio e tirare tutto il freno con brakebooster dagli attacchi.
- Attenzione a non perdere eventuali distanziatori allentati.



4. Sulla ruota anteriore con mozzo dinamo (se presente):

- Allentare il raccordo a vite tra dinamo e cavo.

5. Allentare i mozzi delle ruote.

- Aprire la leva a sgancio rapido sulla ruota (si veda anche il capitolo 8.8 sulla leva a sgancio rapido).
- Svitare il controdado completamente, purché, tuttavia, resti ancora sull'asse.
  In caso di altro bloccaggio:
- Allentare il bloccaggio secondo il manuale d'istruzioni allegato relativo ai componenti.

6. Rimuovere le ruote dal telaio e dalla forcella.

- Ruota anteriore: sollevare la bici dal manubrio e tirare la ruota dal portamozzi della forcella anteriore.
- Ruota posteriore: sollevare leggermente la bici dal lato posteriore e premere il cambio all'indietro. In questo stato, spingere leggermente sulla ruota posteriore nella direzione di apertura del portamozzi.

7. **Dopo lo smontaggio delle ruote, posizionare con cautela la bici sul fianco sinistro.**

Pericolo di danni a cose!

Senza ruota posteriore, il telaio e/o il cambio possono danneggiarsi.

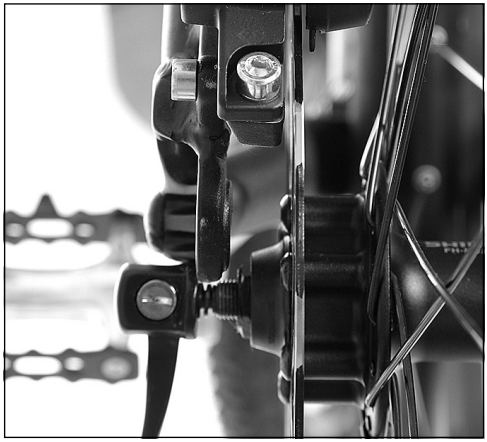
- **Dopo lo smontaggio della ruota posteriore, posizionare con cautela la bici sul fianco sinistro oppure utilizzare un cavalletto di montaggio adeguato.**

Così si montano le ruote:

1. **a) Innanzitutto, installare la ruota posteriore:**

- Sollevare la bici dalla parte posteriore, posizionare la ruota posteriore tanto in basso che la catena si trovi sul pignone più piccolo.
- Con freni a disco: posizionare la ruota di modo che il disco del freno scivoli facilmente tra i ceppi del freno.

- Abbassare la parte posteriore con cautela, finché l'asse sinistro e destro non si trovano sulla battuta del portamozzi.



1. **b) Installare la ruota anteriore:**

- Sollevare la bici dal manubrio.
- Posizionare la ruota anteriore al di sotto del portamozzi della forcella anteriore.
- Con freni a disco: posizionare la ruota di modo che il disco del freno scivoli facilmente tra i ceppi del freno.
- Abbassare la forcella con cautela, finché l'asse sinistro e destro non si trovano a filo con la battuta del portamozzi.

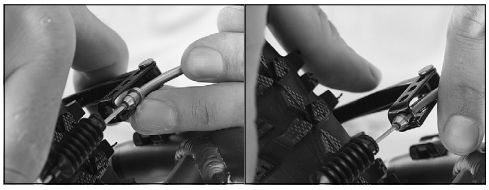
2. **Fissare i mozzi delle ruote.**

- In caso di bloccaggio con leva a sgancio rapido: si veda il capitolo 8.8.
- In caso di altro bloccaggio: fissare i mozzi secondo il manuale d'istruzioni allegato relativo ai componenti.

3. **a) Azionare i freni sui cerchi con freni a cavi:**

- Premere insieme i ceppi del freno.

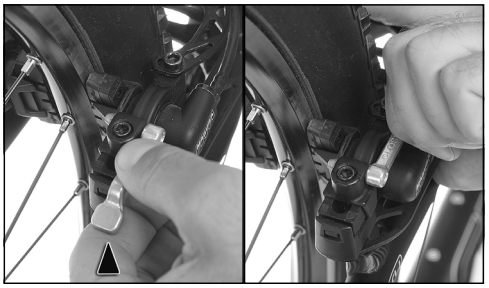
- Agganciare la guida del cavo alla staffa.



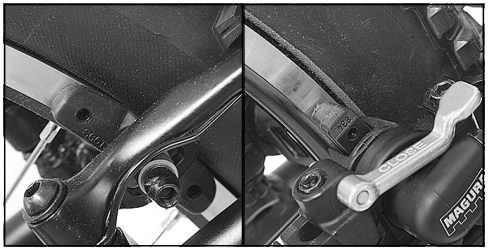
3. **b) Con freni idraulici a pattino: montaggio come lo smontaggio, ma in sequenza inversa.**

- Posizionare il brakebooster sulla vite madre.
- Posizionare nella posizione giusta i distanziatori eventualmente presenti e il freno sugli attacchi.

- Ribaltare la leva di fissaggio affinché la leva sia di nuovo fissata.



4. **Accertarsi che i tacchetti coprano correttamente i fianchi del cerchio all'azionamento dei freni.**



5. **Sulla ruota anteriore con mozzo dinamo (se presente):**

- Collegare il contatto a spina tra mozzo dinamo e cavo.

6. **Controllare il montaggio:**

- A tal proposito, azionare i freni.
- Se successivamente il tacchetto e/o il ceppo del freno toccano il cerchio oppure i dischi del freno, vuol dire che il mozzo è fissato in modo errato nel portamozzi.
- In questo caso, allentare ancora una volta la leva a sgancio rapido, controllare e correggere la sede del mozzo e richiudere la leva a sgancio rapido.
- In questo caso, i freni (i freni a pattino) non devono essere disinseriti. Se successivamente non si presenta alcun miglioramento, rivolgersi immediatamente al proprio rivenditore specializzato.
- Controllare che funzioni la luce (se presente).
- Accertarsi che le ruote non tocchino né il copriruota né il portapacchi (se presenti).

11.1.2 Bici da corsa/Triathlon

1. **Innanzitutto, smontare la ruota anteriore (si veda il capitolo 3).**
2. **Spostare la ruota posteriore sul pignone più piccolo del pacchetto di pignoni (si veda il capitolo 8.6).**

Pericolo di danni a persone e a cose!

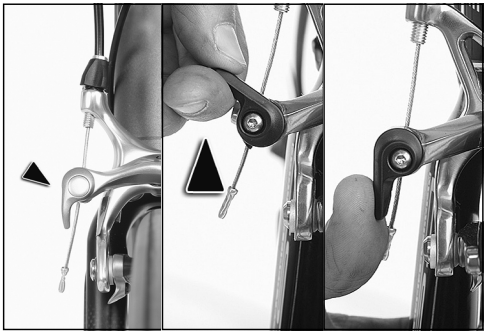
Le ruote in movimento possono ferire le mani.

- Non toccare mai punti vicini alla ruota in movimento.
- Prima di svolgere lavori nelle vicinanze della ruota, frenare la ruota in movimento azionando la relativa leva dei freni finché non si ferma completamente.
- Sollevare la parte posteriore della bici, azionare la relativa manopola ed effettuare una rotazione a mano della manovella nella direzione di trasmissione, finché la catena non si trova sul pignone più piccolo.
- Frenare la ruota fino a quando non si ferma completamente (si veda il capitolo 8.7.).

3. **Disinserire il freno a pattino.**

a) Con freni per bici da corsa di Shimano e Sram:

- muovere la leva verso l'altro.



b) Campagnolo:

- leva sui freni non presente:

- Per disinserire, premere sul perno presente sulla leva dei freni dall'interno verso l'esterno. Tirare la leva di pochissimo.

4. Allentare i mozzi delle ruote.

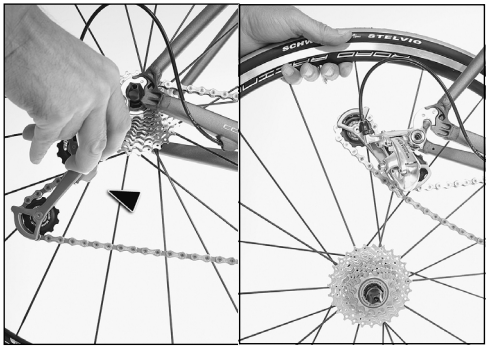
- Aprire la leva a sgancio rapido sulla ruota (si veda anche il capitolo 8.8 sulla leva a sgancio rapido).

- Svitare il controdado completamente, purché, tuttavia, resti ancora sull'asse.

5. Rimuovere le ruote dal telaio e dalla forcella.

- Ruota anteriore: sollevare la bici dal manubrio e tirare la ruota dal portamozzi della forcella anteriore.

- Ruota posteriore: sollevare leggermente la bici dal lato posteriore e premere il cambio all'indietro. In questo stato, spingere leggermente sulla ruota posteriore nella direzione di apertura del portamozzi.



6. Dopo lo smontaggio delle ruote, posizionare con cautela la bici sul fianco sinistro.

Pericolo di danni a cose!

Senza ruota posteriore, il telaio e/o il cambio possono danneggiarsi.

- Dopo lo smontaggio della ruota posteriore, posizionare con cautela la bici sul fianco sinistro oppure utilizzare un cavalletto di montaggio adeguato.

Così si montano le ruote.
Montare innanzitutto la ruota posteriore.

1. a) Installare la ruota posteriore:

- Sollevare la bici dalla parte posteriore.

- Posizionare la ruota posteriore tanto in basso che la catena si trovi sul pignone più piccolo.

- Abbassare la parte posteriore con cautela, finché l'asse sinistro e destro non si trovano sulla battuta del portamozzi.

b) Installare la ruota anteriore

- Sollevare la bici dal manubrio.
- Posizionare la ruota anteriore al di sotto del portamozzi della forcella anteriore.
- Abbassare la forcella con cautela, finché l'asse sinistro e destro non si trovano a filo con la battuta del portamozzi.

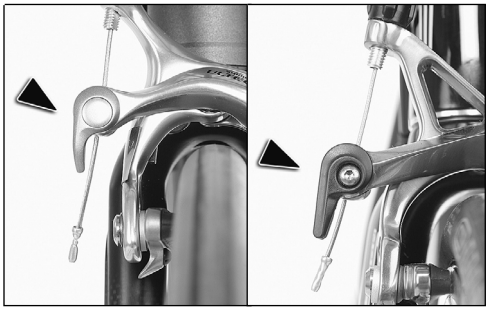
2. Fissare i mozzi delle ruote.

- In caso di bloccaggio con leva a sgancio rapido: si veda il capitolo 8.8.

3. Azionare i freni sui cerchi

a) Con freni per bici da corsa Shimano e Sram:

- Premere la leva verso il basso.



b) Campagnolo:

- Leva sui freni non presente.
- Per l'apertura, procedere in ordine inverso, e premere sul perno della leva dei freni dall'esterno verso l'interno.
- Tirare la leva.

4. **Controllare il montaggio:**

- A tal proposito, azionare i freni.
- Se successivamente un tacchetto tocca il cerchio, è probabile che il mozzo sia fissato in modo errato nel portamozzi.
- In questo caso, allentare ancora una volta la leva a sgancio rapido, controllare e correggere la sede del mozzo e richiudere la leva a sgancio rapido.
- In questo caso, i freni (i freni a pattino) non devono essere disinseriti. Se successivamente non si presenta alcun miglioramento, rivolgersi immediatamente al proprio rivenditore specializzato.

11.2 Montare e smontare reggisella e sella

Pericolo di danni a persone e a cose!

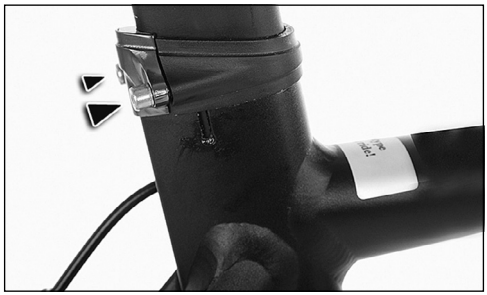
Un reggisella montato erroneamente può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- Chiedere assolutamente al proprio rivenditore specializzato la dimostrazione dello smontaggio e del montaggio del reggisella.
- Esercitarsi almeno una volta sotto la sua supervisione e controllo.
- Eseguire lo smontaggio e il montaggio solo quando si è in grado di svolgere questa attività in modo corretto.

Per il trasporto, è necessario smontare reggisella e sella dalla propria bici e rimontarli successivamente.

Il reggisella è fissato con una fascetta di serraggio al tubo di seduta del telaio ed eventualmente serrato con una leva a sgancio rapido oppure una vite a brugola.

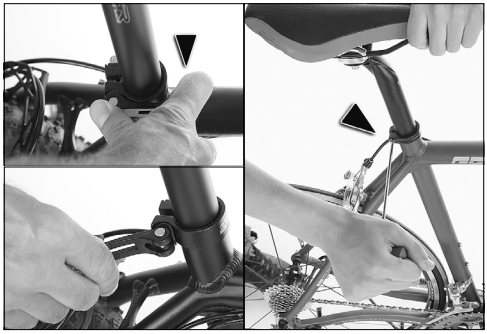
Possono essere montate anche forme speciali con due viti.



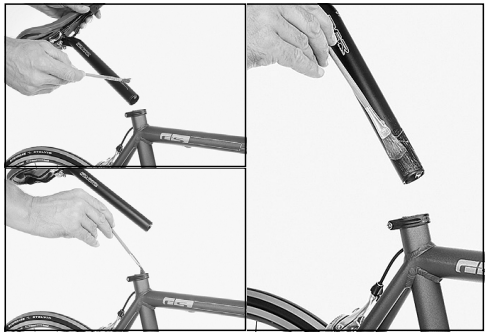
Per il serraggio senza leva a sgancio rapido, è necessario usare una chiave a brugola e una chiave dinamometrica per ciascuna delle dimensioni. A tal proposito consultare anche il proprio rivenditore specializzato.

Così si smonta il reggisella:

1. **Aprire il fissaggio della sella dalla leva a sgancio rapido secondo il capitolo 8.8 oppure dalla vite a brugola con una chiave esagonale adeguata.**
2. **Estrarre la sella insieme al reggisella dal telaio.**



Così si monta il reggisella:



1. **Con reggisella e/o tubo di seduta in carbonio:**

- Cospargere tutto il reggisella e l'interno del tubo della sella con pasta di montaggio per componenti in carbonio.
- Il reggisella e il tubo di seduta non devono essere lubrificati. Utilizzare esclusivamente pasta di montaggio per carbonio.
- I reggisella in alluminio devono essere montati utilizzando esclusivamente la pasta di montaggio per carbonio.

2. **Spingere la sella con reggisella nel tubo di seduta del telaio, fino a raggiungere l'altezza di seduta ideale. In questa posizione, l'estremità inferiore del reggisella deve trovarsi almeno a 10 cm al di sotto del bordo superiore del tubo della sella.**

! **Non fidarsi della marcatura sul reggisella.**

In questo modo è possibile verificare la profondità d'innesto corretta:

! **Tenere la punta del dito sul reggisella in stato montato direttamente al di sopra della fascetta di serraggio.**

! **Lasciare la punta del dito in questo punto ed estrarre il reggisella dal tubo di seduta.**

! **Tenere il reggisella lateralmente accanto al tubo di seduta di modo che la punta del dito si trovi di nuovo all'altezza della fascetta di serraggio.**

! **In questa posizione, l'estremità inferiore del reggisella deve trovarsi almeno a 10 cm al di sotto del bordo superiore del tubo della sella.**

3. **Ruotare la sella di modo che la punta sia rivolta verso la direzione di guida.**
4. **Accertarsi che la fascetta di serraggio sia a filo con il telaio e che le fessure del tubo di seduta e della fascetta si sovrappongano.**
5. **Chiudere la leva a sgancio rapido come spiegato nel capitolo 8.8 oppure serrare la vite Allen con una chiave dinamometrica.**

Osservare le avvertenze di montaggio e la coppia di serraggio prescritta nella tabella 3.3.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Un reggisella in carbonio serrato eccessivamente può rompersi durante il viaggio oppure causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti e danni a cose.

- La fascetta del tubo sella deve essere serrata per bene affinché il reggisella non si abbassi durante il viaggio né si sposti lateralmente.
- Se il reggisella non resta nella posizione desiderata nonostante abbia raggiunto la coppia di serraggio massima consentita, consultare immediatamente il proprio rivenditore specializzato.

! **Contrassegnare la posizione corretta del proprio reggisella con del nastro adesivo.**

12 Pulizia e manutenzione della bici

Pericolo di danni a persone e a cose!

! Componenti importanti dal punto di vista della sicurezza potrebbero essere danneggiati dalla corrosione, fino a risultare non più saldi. Tali componenti possono rompersi durante la guida e causare cadute gravi.

! La corrosione viene provocata tra l'altro da:

- **sale (ad esempio quando durante l'inverno viene cosparso il sale)**
- **aria contenente sale (ad es. nelle vicinanze della costa, in parchi industriali)**
- **sudore.**

Pericolo di danni a cose!

Non utilizzare getti di vapore. La potenza del getto d'acqua potrebbe danneggiare la bici.

Una buona cura aumenta la durata in vita della bici e dei suoi componenti. Pulire e curare la bici regolarmente.

Per la pulizia in umido, utilizzare un getto d'acqua delicato oppure un secchio d'acqua con una spugna. Utilizzare esclusivamente acqua dolce pulita oppure desalinizzata.

Esistono molti metodi per pulire una bici. Di seguito riportiamo alcuni consigli di pulizia comprovati per una bici leggermente sporca.

1. **Con un getto d'acqua delicato, rimuovere lo sporco grosso come terra, pietre, sabbia ecc.**
2. **Lasciar asciugare la bici per un po'.**
3. **Spruzzare un detergente adeguato su tutta la bici.**

Con molti detergenti e sporco leggero basta solo spruzzare e pulire dopo il tempo d'azione prescritto.

Prima del lavaggio, lo sporco ostinato può essere dissolto, dopo il tempo d'azione del detergente, ad esempio con un pennello per radiatori.

Pericolo di danni a cose!

Detergenti, lubrificanti e conservanti sono prodotti chimici.

L'utilizzo errato può rovinare la bici.

- Utilizzare esclusivamente prodotti espressamente adeguati per le biciclette.
- Assicurarsi che questo prodotto non aggredisca parti in gomma, plastica, metallo ecc. A tal proposito consultare il proprio rivenditore specializzato.
- Osservare le relative avvertenze del produttore.

4. **Bagnare tutta la bici con un getto d'acqua delicato e lasciarla asciugare.**

5. **Pulire la catena:**

- Versare un detergente per catena su un panno in cotone pulito e non filaccioso, quindi pulire la catena. In tale occasione, azionare lentamente la manovella al contrario della direzione di trasmissione.
- Ripetere tale procedura con la parte pulita del panno in cotone, fino a quando la catena non si pulisce.
- Lasciar evaporare il detergente per circa 1 ora.

! Se del detergente si trova ancora tra le maglie della catena, il nuovo lubrificante viene immediatamente scomposto e risulta quindi inefficace.

- Cospargere sulle giunzioni della catena un lubrificante adeguato per catene delle bici in modo parsimonioso.

Pericolo di danni a cose!

Il lubrificante per catene di motocicli incolla la catena delle bici e i componenti della trasmissione.

- Utilizzare solamente lubrificanti espressamente omologati per catene di biciclette.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Nel caso venga utilizzata una quantità eccessiva di lubrificante, essa può gocciolare sul cerchio e sul disco del freno e sporcarli.

In tal modo, l'azione frenante si riduce.

- Rimuovere il lubrificante in eccesso dalla catena con un panno in cotone pulito, asciutto e non filaccioso.
- Pulire il cerchio e il disco del freno con uno sgrassatore adeguato.
  Consultare il proprio rivenditore specializzato.

Pericolo di danni a persone e a cose!

Se della cera a spruzzo oppure un conservante raggiunge i cerchi e/o i dischi dei freni oppure i tacchetti o le guarnizioni, l'azione frenante si riduce.

- Pulire questi componenti con uno sgrassatore adeguato. Consultare il proprio rivenditore specializzato.

6. **Pulire i restanti punti molto sporchi a mano, con un panno in cotone pulito e non filaccioso, utilizzando un detergente adeguato.**
7. **Spruzzare su tutta la bici una cera a spruzzo adeguata oppure un conservante simile.**
   Eccezioni:
   - **tacchetti e/o guarnizioni dei freni**
   - **cerchi in presenza di freni a pattino**
   - **dischi dei freni**
   - **impugnature, leva dei freni, leva del cambio**
   - **sella**
   - **pneumatici**
8. **Lucidare la propria bici dopo il tempo d'azione prescritto con un panno in cotone pulito, non filaccioso.**
9. **Pulire tacchetti, guarnizioni dei freni, cerchi (in presenza di freni a pattino) e dischi dei freni a mano con un panno di cotone pulito, asciutto e non filaccioso, utilizzando uno sgrassatore adeguato.**

! Pulire e lubrificare la catena come prescritto, dopo ogni viaggio sul bagnato, oppure ogni viaggio più lungo su fondo sabbioso, al massimo ogni 200 km.

Manutenzione come parte del piano di assistenza

Gli intervalli di tempo indicati sono valori guida generali per un funzionamento regolare.
Si noti che alcune situazioni di funzionamento (condizioni sfavorevoli) possono portare a un aumento delle sollecitazioni e a un'usura accelerata dei singoli componenti.
Tali condizioni sfavorevoli includono, tra l'altro
- Guida in condizioni atmosferiche avverse (ad esempio, bagnato, neve),
- partenze frequenti con marce troppo pesanti, soprattutto in salita o con un carico,
- guida con un carico continuo elevato sulla trasmissione o sui freni.

Assicurarsi che la manutenzione della bicicletta sia eseguita secondo le nostre raccomandazioni e che tutte le ispezioni effettuate siano documentate nel libretto di manutenzione allegato.
Se l'usura o i danni non vengono riconosciuti tempestivamente, c'è il rischio di rottura dei componenti.
Se ciò accade durante la guida, si possono verificare lesioni gravi o addirittura situazioni di pericolo di vita.
Fate sostituire i componenti usurati o danneggiati prima di utilizzare nuovamente la bicicletta.
Controllate la bicicletta prima di ogni uscita, dopo ogni trasporto e dopo ogni parcheggio non sorvegliato. Non utilizzate la bicicletta se non è in perfette condizioni. Se non siete sicuri, rivolgetevi a un rivenditore specializzato.

Piano di servizio		
Far eseguire le ispezioni agli intervalli prescritti solo presso un'officina specializzata autorizzata dal produttore.		
Tipo di ispezione / misura di manutenzione	**Uso normale**	**Uso intensivo, soprattutto con un uso frequente/sportivo e agonistico**
Ispezione iniziale	dopo 200 km / 2 mesi al massimo	dopo 100 km / 1 mese al massimo
Ispezioni successive	ogni 2000 km / 1 volta all'anno	ogni 500 km / ogni 2 mesi
Sostituzione di componenti rilevanti per la sicurezza / componenti di contatto (ad es. manubrio e attacco manubrio)	dopo una caduta o un incidente / informazioni dal produttore del componente / al massimo ogni 10 anni	dopo una caduta o un incidente / informazioni dal produttore del componente / al massimo ogni 5 anni
In condizioni sfavorevoli, la catena può usurarsi rapidamente. Una sostituzione tempestiva prolunga la durata degli altri componenti del sistema di trasmissione.		

13 Prolungati tempi di inattività della bici

Pericolo di danni a cose!

La conservazione errata della bici può danneggiare cuscinetti e pneumatici, come anche accelerare la corrosione.

- **Osservare le seguenti avvertenze.**

1. **Pulire e curare la bici come descritto nel capitolo 12.**
2. **Conservare la bici solo in ambienti asciutti e poveri di polvere.**
3. **Utilizzare cavalletti adeguati (ad es. treppiedi, ganci da parete). A tal proposito consultare il proprio rivenditore specializzato.**
4. **Se la bici è conservata con una o due ruote a contatto con il suolo:**

- Sollevare la bici ogni 2-3 settimane e ruotare a mano le ruote, facendo un paio di giri.
- Muovere il manubrio un paio di volte di qua e di là.
- Ruotare la manovella a mano ed eseguire un paio di rotazioni in senso contrario alla direzione di trasmissione.
- Prima di riutilizzare la bici, effettuare un controllo come descritto nel capitolo 7.

14 Garanzia, condizioni

14.1 Garanzia

In linea di massima, garantiamo per tutti i telai Cube e forcelle 2 anni di garanzia dalla data di acquisto, ovvero la garanzia prescritta per legge.
Il rivenditore presso il quale è stato acquistato il nostro prodotto è l'interlocutore per i diritti di garanzia.

14.2 Condizioni

Inoltre, estendiamo ad una parte dei nostri telai Cube e forcelle i diritti di garanzia nella modalità seguente:
Per tutti i telai e forcelle, a partire dalla data di acquisto garantiamo:

Alluminio 6 anni di garanzia Carbonio, alluminio-carbonio 3 anni di garanzia

Qualora durante questo periodo dovesse verificarsi una rottura (dalla data di acquisto), ci impegniamo a sostituire il prodotto mediante articolo uguale o simile.

Ci riserviamo il diritto di riparare i telai e/o pezzi, oppure di sostituirli con il corrispondente modello successivo.

Qualora, per la sostituzione di un telaio, lo stesso tipo di telaio non dovesse essere a disposizione, ci riserviamo il diritto di fornire un telaio sostitutivo che può differenziarsi per forma e colore dal telaio originario.

Non siamo tenuti a fornire merce della stessa tipologia.

Qualsiasi modifica non coperta dalla garanzia legale (2 anni) non vengono da noi eseguite gratuitamente né rimborsate.

Caso eccezionale:
Per i modelli Flying Circus, TWO 15, per tutte le Dirtbike, come anche per tutti i componenti coinvolti nella sostituzione del telaio, questa garanzia estesa non è valida.

In questo caso valgono i 2 anni di garanzia stabiliti per legge.

14.3 Condizioni di garanzia

Le condizioni si riferiscono esclusivamente a telaio e forcella e non alla vernice.

I costi per i componenti necessari alla modifica del telaio (ad es. deragliatore, serie sterzo, ammortizzatore e così via) non sono contemplati dalla garanzia e devono essere sostenuti dal cliente.

14.4 Estinzione della garanzia / diritto alla garanzia

In caso di modifiche alla bici senza precedente autorizzazione da parte del produttore.

carenze o danni:

- componenti aggiunti (come ad es. borse, lucchetto,
sistemi di trasporto e così via
- che sono ad essi riconducibili e che le disposizioni di questo manuale d'istruzioni non comprendono.
- che sono riconducibili a cause di forza maggiore, incidente, utilizzo inadeguato, riparazioni eseguite non a regola d'arte, manutenzione/cura carente o usura.
- riconducibili all'utilizzo non previsto (ad es. utilizzo di un telaio standard come Dirtbike. Installazione di forcella a doppia piastra, ampliamento della corsa di molleggio. Sollecitazione eccessiva dovuta a salti, ecc.).
- riconducibili a sostituzione di componenti di bici durante la quale non sono stati utilizzati i pezzi specificati nel manuale d'istruzioni originale da noi autorizzati.

14.5 Libretto di servizio Lista di controllo per la consegna Certificato di consegna

A causa delle disposizioni di legge relative all'obbligo di fornire informazioni in caso di richiami, nonché in relazione ai diritti di garanzia e di garanzia, il libretto di manutenzione allegato deve essere compilato prima o al momento della consegna della bicicletta venduta.
Il rivenditore deve discutere con il cliente tutti i dettagli del libretto di manutenzione, compilarlo e firmarlo.
Firmando il libretto, il rivenditore conferma di aver controllato la bicicletta in base alla lista di controllo per la consegna e di aver istruito il cliente sull'uso corretto della bicicletta in base alle istruzioni per l'uso e alle informazioni sulla sicurezza.

Nota per i rivenditori: Una copia dei moduli compilati, firmati da entrambe le parti, deve essere conservata dal concessionario a scopo di documentazione.
Conservare scrupolosamente il libretto di manutenzione e rispettare gli intervalli di manutenzione raccomandati.
Gli intervalli indicati nel libretto di manutenzione sono valori indicativi generali per un funzionamento regolare.
In determinate situazioni operative (condizioni sfavorevoli), è possibile che si verifichino maggiori sollecitazioni e un'usura accelerata dei singoli componenti e gli intervalli possono essere più brevi. Assicuratevi che la manutenzione della vostra bicicletta sia eseguita secondo le nostre raccomandazioni e che tutte le ispezioni effettuate siano documentate nel presente libretto di manutenzione.
Se l'usura o i danni non vengono riconosciuti tempestivamente, c'è il rischio di guasti ai componenti.